



**LA NOSTRA
FAMIGLIA**

CURA RIABILITAZIONE E RICERCA
DALLA PARTE DEI BAMBINI

Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto
con D.P.R. 19.6.1958 n. 765

RELAZIONE DI MISSIONE 2022

INDICE

A. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	3
1. PRESENTAZIONE DELL'ENTE.....	3
2. LA MISSIONE	4
3. INDIRIZZI STRATEGICI.....	6
4. IL REGIME FISCALE.....	8
5. L'ORGANIZZAZIONE	9
B. INFORMAZIONI SUL FONDATORE E SULLE ASSOCIATE.....	12
1. IL FONDATORE	12
2. LE ASSOCIATE.....	13
C. PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI.....	13
D. IMMOBILIZZAZIONI	18
E. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO.....	20
F. CREDITI.....	20
G. RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	23
H. PATRIMONIO NETTO	25
I. FONDI PER RISCHI E ONERI	27
J. T.F.R.....	29
K. DEBITI.....	29
L. RATEI E RISCONTI PASSIVI	32
M. RENDICONTO GESTIONALE	34
N. RISORSE E VOLONTARI	40
O. COMPENSI SPETTANTI.....	41
P. PARTI CORRELATE	41
Q. DISAVANZO	44
R. ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ANALISI DEI RISCHI.....	44
S. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI FINANZIARI.....	46
T. MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE ATTIVITÀ STATUTARIE	48
U. VERIFICA DEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 16 DEL D. LGS. 117/2017 E S.M.I.....	52
V. ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI.....	53
W. FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	54
X. RENDICONTO DELLA GESTIONE O.N.L.U.S., NON PROFIT	56
E COMMERCIALE.....	56
Y. RENDICONTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE O.N.L.U.S., NON PROFIT E COMMERCIALE.....	57

A. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

1. PRESENTAZIONE DELL'ENTE

L'Associazione "La Nostra Famiglia" è un Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con DPR 19.06.1958 n. 765, pubblicato sulla G.U. n. 189 del 06.08.1958, fondato dal Beato Luigi Monza, sacerdote ambrosiano.

"La Nostra Famiglia" nasce dall'incontro di don Luigi Monza con il professor Giuseppe Vercelli, direttore dell'Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano, che propose al sacerdote e ai membri dell'Istituto Secolare Piccole Apostole della Carità di occuparsi della rieducazione dei bambini che venivano ricoverati presso il reparto di neuropsichiatria infantile dell'Istituto Neurologico. Era il 28 maggio 1946 quando i primi due bambini fecero il loro ingresso alla casa di Vedano Olona.

Nel 1954 il Ministero della Sanità diede ad una sede dell'Associazione il riconoscimento di primo Centro extraospedaliero di riabilitazione in Italia.

L'Associazione è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Como al n. 41 R.G. Trib. e n. 3 parte analitica.

Nel 1984 l'Associazione ha dato vita ad una *sezione di ricerca scientifica* denominata Istituto Scientifico "Eugenio Medea", riconosciuto quale IRCCS di diritto privato con DM Ministero Sanità di concerto con Ministero Pubblica Istruzione del 16.11.1985, avente sede presso il Complesso di Bosisio Parini. Nel 1998 sono stati riconosciuti anche i Poli IRCCS delle Regioni Veneto (Conegliano-Pieve di Soligo), Friuli Venezia Giulia (San Vito al Tagliamento-Pasian di Prato) e Puglia (Brindisi), come confermato con Decreto Ministero della Salute 19 ottobre 2018.

Nel 1998 l'Associazione ha costituito un *ramo ONLUS* secondo quanto disposto dal D. Lgs. 460/97; per detto ramo è stato approvato in data 30 giugno 1998 dal Consiglio di Amministrazione apposito regolamento, registrato presso l'Ufficio del Registro di Erba in data 17 luglio 1998 al n. 2281- serie 3.

Nel 2012 l'Associazione ha aperto il *ramo commerciale* per la gestione di alcune attività marginali quali: locazioni di immobili; vendita di test di valutazione all'ingrosso essendo concessionario unico sul territorio nazionale di ASEBA; rimborsi per i distributori automatici e altro. La normativa vigente riserva la possibilità per gli enti non commerciali di svolgere attività commerciali, purché in misura non prevalente; tale concetto lo si ritrova nella disposizione di cui all'art. 144 del TUIR, dove si impone l'obbligo di tenere contabilità separata tra attività istituzionale e attività commerciale, sia ai fini IVA che reddituali. Il totale del fatturato per l'anno 2022 è pari ad euro 355.416 ovvero lo 0,35% del fatturato totale.

Organi statuari dell'Ente sono l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione e il Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione, eletto in data 22.10.2022 per il triennio 2022-2024, è formato dalle seguenti persone:

- Luisa MINOLI – Presidente

- Daniela FUSETTI
- Francesca PEDRETTI
- Silvana MOLTENI
- Simonetta COMINATO

Il Consiglio di Amministrazione è affiancato da un Collegio dei Revisori dei Conti formato da 3 membri effettivi e 2 supplenti, Presidente è il Rag. Daniele Cavadini.

Ulteriori organi di controllo sono l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs 231/01 composto di 3 membri effettivi e uno supplente, il cui Presidente è l'Avv. Alessandro Frillici e il Comitato Etico composto come da normativa vigente il cui Presidente è il Dr. Paolo Arosio.

L'Associazione con verbale del 17 maggio 2022 ha rinnovato l'incarico per il triennio 2022-2024 per la certificazione del bilancio di esercizio, a Praxis – Organizzazione Aziendale e Revisione Aziendale srl con sede legale in Livorno, iscritta nel Registro dei Revisori Legali tenuto presso MEF al n. 168543, con Decreto del 06 giugno 2013 pubblicato sulla G.U. n. 50 del 25 giugno 2013.

Per quanto riguarda la riforma del Terzo Settore, l'Associazione sta ridefinendo, per quanto applicabile stante la sua natura giuridica di Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto, la configurazione del ramo Onlus, coerentemente con le attività in esso ricomprese, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Delega e dal Codice del Terzo settore.

2. LA MISSIONE

Secondo il disposto dell'art. 2 dello Statuto l'Associazione ha per scopo:

- a) *la cristiana perfezione dei suoi membri;*
- b) *l'apostolato in mezzo alla società;*
- c) *l'attuazione e lo sviluppo di tutte le opere di carità cristiana e di carattere sociale sia nell'ambito della Parrocchia e della Diocesi, sia in campo nazionale.*

La pratica attuazione di questi fini può essere esplicata con qualsiasi attività, sia di culto, sia di apostolato, di assistenza sociale, di educazione, di istruzione ed attività scientifica (anche di ricerca), sviluppando opportunamente tali opere a seconda delle esigenze dei tempi e dei luoghi.

In modo particolare l'Associazione curerà:

A) *la formazione spirituale, mediante l'istituzione di:*

- 1) *scuole diurne o serali di cultura religiosa;*
- 2) *centri sociali ricreativi festivi e diurni;*

B) *l'Assistenza sociale, mediante l'istituzione di:*

- 1) *Centri di educazione e riabilitazione per soggetti che presentano irregolarità fisiche, psichiche, sensoriali e disadattamento sociale, sia a carattere residenziale, che diurno ed ambulatoriale;*
- 2) *Corsi di addestramento professionale normali e speciali, finalizzati all'inserimento sociale dei soggetti irregolari e disadattati;*

- 3) *Laboratori e Centri occupazionali;*
 - 4) *Soggiorni climatici per soggetti assistiti nei Centri dell'Associazione e loro familiari o appartenenti a famiglie di disagiate condizioni economiche;*
 - 5) *Case-famiglia per studenti e lavoratori;*
 - 6) *Nidi ed asili di infanzia;*
 - 7) *Focolari;*
- C) *L'apostolato, mediante la formazione e l'istruzione di persone che possano prestare la loro opera:*
- 1) *Negli stabilimenti come operaie, caposala, impiegate ed assistenti sociali;*
 - 2) *Nelle cliniche, come medici, terapisti, infermieri, inservienti, o comunque come operatori nel settore sanitario;*
 - 3) *Nelle famiglie come cucitrici, sarte, collaboratrici domestiche, insegnanti, terapisti ed operatori sociali nei servizi domiciliari;*
- D) *Per il conseguimento degli scopi sopra descritti, l'Associazione promuove:*
- 1) *l'istituzione di Scuole per la formazione scientifica e tecnica del personale della riabilitazione e dell'educazione speciale;*
 - 2) *ricerche scientifiche, corsi, seminari anche interdisciplinari;*
 - 3) *iniziative didattiche varie per la preparazione di esperti ed operatori sociali specializzati;*
- E) *Qualsiasi altra attività che, in modo diretto o indiretto, giovi al perseguimento delle anzidette finalità di carattere morale, religioso, assistenziale e caritativo.*

Le attività quindi svolte dall'Associazione, oltre a quelle di culto e religione, costitutive ed essenziali, sono attività di apostolato e attività di assistenza sociale (assistenza e beneficenza, assistenza sanitaria e sociosanitaria) educazione, istruzione, formazione e ricerca scientifica, tutte strumentali alla realizzazione dello scopo principale.

La "missione" dell'Associazione è quella di tutelare la dignità e migliorare la qualità della vita – attraverso specifici interventi di riabilitazione – delle persone con disabilità, specie in età evolutiva.

"La Nostra Famiglia" intende farsi carico non solo della disabilità in quanto tale, ma anche della sofferenza personale e familiare che l'accompagna.

L'Associazione si propone di dare il proprio contributo allo sviluppo della ricerca e delle conoscenze scientifiche nel campo delle patologie dell'età evolutiva.

Attraverso l'attività formativa, l'Associazione contribuisce alla preparazione personale e valoriale di operatori impegnati in servizi sanitari e socio-sanitari.

L'Associazione è presente sul territorio nazionale in 6 Regioni (Campania, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Puglia e Veneto) con 28 sedi e collabora con l'Organismo di Volontariato per la Cooperazione Internazionale OVCI-La Nostra Famiglia in 6 Paesi del Mondo.

L'Associazione:



- *si prende cura, riabilita ed educa* bambini e ragazzi disabili, mediante una presa in carico globale loro e della loro famiglia, realizzata nel rispetto della vita e con uno stile di accoglienza che favorisca la loro crescita umana e spirituale. La qualità del progetto riabilitativo viene garantita da elevati livelli di personalizzazione, professionalità, umanità e scientificità, favorendo l'integrazione dei bambini e ragazzi nella comunità in cui vivono;
- attraverso la Sezione Scientifica "Eugenio Medea", sviluppa conoscenze e competenze nel campo della *ricerca scientifica* volte a: prevenire le varie forme di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali; limitarne le conseguenze, fino anche al loro superamento totale; mettere a disposizione nuove prassi e metodologie scientificamente validate di intervento riabilitativo, sanitario, educativo e sociale;
- promuove attività di *formazione* garantendo l'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo dei bambini e ragazzi disabili che frequentano i Centri di Riabilitazione in coerenza con il loro specifico progetto riabilitativo; sostenendo percorsi formativi con l'obiettivo di orientare e favorire l'inserimento lavorativo di persone disabili e/o fragili; promuovendo corsi di laurea e di formazione superiore volti a preparare professionisti sanitari con elevate competenze tecniche e valoriali a servizio della persona; promuovendo lo sviluppo delle competenze professionali degli operatori dell'Associazione, garantendone l'aggiornamento continuo rispetto alle più recenti acquisizioni scientifiche secondo lo stile e i valori dell'Associazione.

3. INDIRIZZI STRATEGICI

L'Assemblea dei Soci dell'ottobre 2018 ha approvato il documento "Linee Strategiche per il triennio 2019-2021" consegnato a ciascun operatore perché, secondo i compiti e le responsabilità affidate, sia tradotto in operatività concreta ed efficace perché sia migliorata la qualità di vita di tanti bambini, ragazzi, giovani adulti con disabilità e delle loro famiglie. Tale documento è stato prorogato nella sua validità a tutto l'esercizio 2023 con delibera dell'Assemblea dei Soci del 26 maggio 2021.

Di seguito si riportano gli obiettivi per ciascuna delle Linee Strategiche.

1) Promozione e diffusione della missione

L'Associazione, con riferimento all'art. 2 del proprio Statuto, che inserisce tra i suoi scopi "*l'apostolato in mezzo alla società e l'attuazione e lo sviluppo di tutte le opere di carità cristiana e di carattere sociale*", riafferma come fondamentale la propria identità, la propria missione e la dimensione valoriale che la caratterizza.

Obiettivo strategico per il triennio e quello di **RIPORTARE LA MISSIONE AL CENTRO DELLA VITA E DELLE ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE.**

2) Innovazione

L'Associazione reputa l'innovazione elemento che la caratterizza fin dal suo nascere, sintetizzato dall'espressione "*scienza e tecnica al servizio della carità*" e la considera come un processo che contraddistingue tutte le sue attività.

Obiettivo strategico per il triennio è quello di *RINNOVARE LA NATURA E L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' CLINICHE E DI RICERCA AFFINCHÈ ANCHE ATTRAVERSO L'INSERIMENTO DI NUOVE TECNOLOGIE, DIVENTINO PATRIMONIO FORMATIVO AL SERVIZIO DI TUTTI.*

3) *Bisogni rilevati e servizi offerti*

L'Associazione intende continuare a focalizzare la propria attenzione su due tematiche che ritiene di particolare rilevanza:

- la presa in carico e la continuità di cura dell'utente lungo tutto il suo percorso di cura;
- la capacità di risposta flessibile e appropriata delle proprie unità d'offerta a fronte dell'emergere di nuovi bisogni.

Obiettivo strategico per il triennio è quello di *VALORIZZARE L'ESPERIENZA DELL'ASSOCIAZIONE CON LO SCOPO DI RENDERE LA PRASSI CLINICA PIU' ADEGUATA AI BISOGNI DEI BAMBINI, DEI RAGAZZI E DEI GIOVANI ADULTI.*

4) *Presenza sul territorio*

L'Associazione intende mantenersi radicata nelle varie dimensioni territoriali, siano esse geografiche, culturali, istituzionali, scientifiche rendendosi soggetto attivo nel territorio

Obiettivo strategico per il triennio è quello di *FAVORIRE LA DIFFUSIONE SUL TERRITORIO DEI CONTENUTI DELLA MISSIONE SPECIFICA DELL'ASSOCIAZIONE.*

5) *Garantire il futuro dell'Associazione*

Il tema della sostenibilità, come capacità dell'Associazione di durare nel tempo, richiama la necessità di operare in modo efficace ed efficiente cercando il giusto rapporto tra le risorse impiegate e i risultati ottenuti.

Obiettivo strategico per il triennio è quello di *FAVORIRE UNA PRESA DI COSCIENZA DIFFUSA SUL TEMA DELLA SOSTENIBILITÀ IN MODO CHE TUTTA L'ORGANIZZAZIONE SIA COINVOLTA NELLE AZIONI TESE AL RECUPERO DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO.*

6) *Comunicazione interna ed esterna*

La comunicazione è lo strumento per dare visibilità alla identità, missione, attività dell'Associazione; ha lo scopo di fornire un'informazione corretta, veritiera, pertinente, efficace a chiunque: sia all'interno dell'Associazione sia in altri ambiti istituzionali e territoriali.

Obiettivo strategico per il triennio è quello di *POTENZIARE LA VISIBILITÀ DELLE ATTIVITÀ E DELLA VITA DELL'ASSOCIAZIONE.*

7) *Solidarietà e corresponsabilità*

La solidarietà e la corresponsabilità sono valori fondamentali dell'Associazione che trovano esplicitazione nelle relazioni organizzative ad ogni livello e nella capacità di perseguire obiettivi comuni.

Obiettivo strategico per il triennio è quello di *SUPPORTARE OGNI TENTATIVO UTILE A DIFFONDERE LA CORRESPONSABILITÀ SOLIDALE TRA TUTTI COLORO CHE SI SENTONO IMPEGNATI NELLA MISSIONE SPECIFICA DELL'ASSOCIAZIONE.*

8) Sviluppo organizzativo

Per garantire il governo dell'Associazione nella sua unitarietà e territorialità è necessario adeguare lo sviluppo organizzativo all'esigenza continua di maggiore funzionalità operativa.

Obiettivo strategico per il triennio è quello di *VERIFICARE L'ADEGUATEZZA DEGLI STRUMENTI ORGANIZZATIVI ADOTTATI PER SOSTENERE L'IMPEGNO DELL'ASSOCIAZIONE.*

Nel corso dell'esercizio 2022 la Direzione Generale ha dato seguito all'implementazione dei progetti contenuti nel "Documento di Direttive Generali 2021-2023", approvato dal Consiglio di Amministrazione nel luglio 2021, composto di tre parti essenziali:

- schede di progetto;
- piano degli investimenti;
- schede di budget.

Per le attività core e di supporto sono stati individuati progetti triennali in coerenza con gli obiettivi strategici rappresentati nel documento Linee Strategiche 2021-2023.

4. IL REGIME FISCALE

Tutti gli Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti sono da considerarsi, sotto il profilo fiscale, enti non commerciali, in quanto non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali (art. 73, lett. C del DPR 917/86).

Le attività di assistenza sanitaria, di assistenza sociosanitaria, di istruzione e di formazione professionale sono rivolte prevalentemente a soggetti svantaggiati; pertanto si è dato vita, come già accennato, ad un ramo di attività ONLUS secondo il disposto del D. Lgs. 460/97.

Tali attività sono svolte in regime di autorizzazione e accreditamento con Enti Pubblici Statali e Regionali i quali corrispondono le relative tariffe e contributi come previsto dai singoli contratti di erogazione. Una parte residuale dell'attività è svolta dietro corrispettivo da parte degli utenti.

TABELLA RIASSUNTIVA ATTIVITÀ

ATTIVITÀ NON-PROFIT	ATTIVITÀ ONLUS	
	ISTITUZIONALE	CONNESSA
- culto e religione - editoria religiosa e scientifica - pellegrinaggi	- sanitaria - sociosanitaria - istruzione - formazione	- sanitaria - sociosanitaria - istruzione - formazione - ricerca

Ai sensi dell'art. 150 del TUIR lo svolgimento delle attività ONLUS istituzionali non costituisce esercizio di attività commerciale ai fini Ires mentre i proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile Ires. Entrambe hanno rilievo ai fini IVA.

Le stesse attività sono soggette alla contribuzione IRAP. A tal fine si precisa che le Regioni Lombardia, Puglia, Friuli-Venezia Giulia hanno esonerato dal versamento dell'imposta le attività ONLUS.

Ai fini di ottemperare a quanto disposto dalla Circolare Ministero Finanze n. 168/98 le scritture contabili sono state riunite in un'unica banca dati, distinta per le diverse attività.

5. L'ORGANIZZAZIONE

L'Associazione è presente sul territorio nazionale in 6 Regioni: Campania, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Puglia, Veneto con 28 sedi caratterizzate da diversa complessità organizzativa, funzionale e di servizi.

Di seguito si riporta l'elenco delle sedi:

Regione Campania

- Cava de' Tirreni (Sa)
Centro di Riabilitazione ambulatoriale e diurno

Regione Friuli Venezia Giulia

- Pasian di Prato (Ud)
Centro di Riabilitazione ambulatoriale e diurno
- San Vito al Tagliamento (Pn)
Centro di Riabilitazione ambulatoriale e diurno
Centro di Qualificazione Professionale

entrambe sono riconosciute come sedi dell'IRCCS "E. Medea" per l'attività ambulatoriale specialistica

Regione Liguria

- Varazze (Sv)
Centro di Riabilitazione ambulatoriale

Regione Lombardia

- Bosisio Parini (Lc) - Sede dell'IRCCS "E. Medea"
Ospedale di Riabilitazione (Area Neurofisiologica e Area di Psicopatologia dello Sviluppo)
Centro di Riabilitazione residenziale, diurno e ambulatoriale
Centro di Qualificazione Professionale
Sede di formazione superiore universitaria
- Carate Brianza (MB)
Centro di Riabilitazione ambulatoriale
- Castiglione Olona (Va)
Centro di riabilitazione diurno e ambulatoriale
Centro di Qualificazione Professionale

- Cislago (Va)
Centro di Riabilitazione ambulatoriale
- Como
Comunità di Accoglienza Residenziale
Centro Diurno per persone con Disabilità (CDD)
- Como
Centro di Riabilitazione ambulatoriale
- Endine Gaiano (Bg)
Residenza Sanitario assistenziale per persone con Disabilità (RSD)
Centro Diurno per persone con Disabilità (CDD)
- Lecco
Centro di Riabilitazione diurno, ambulatoriale e domiciliare
- Mandello del Lario (Lc)
Residenza Sanitario assistenziale per persone con Disabilità (RSD)
Centro di riabilitazione ambulatoriale e domiciliare
- Ponte Lambro (Co)
Centro di riabilitazione diurno e ambulatoriale
- Sesto San Giovanni (Mi)
Centro di Riabilitazione ambulatoriale
- Vedano Olona (Va)
Centro di Riabilitazione diurno e ambulatoriale con day hospital di valutazione

Regione Puglia

- Brindisi - Sede dell'IRCCS "E. Medea"
Ospedale di riabilitazione (Unità per le Disabilità Gravi dell'Età Evolutiva e Giovane Adulta)
- Brindisi –
Centro di Riabilitazione ambulatoriale e diurno
- Lecce
Centro di Riabilitazione ambulatoriale
- Ostuni (Br)
Centro di Riabilitazione residenziale, diurno e ambulatoriale
Unità Operativa Sindrome da Maltrattamento

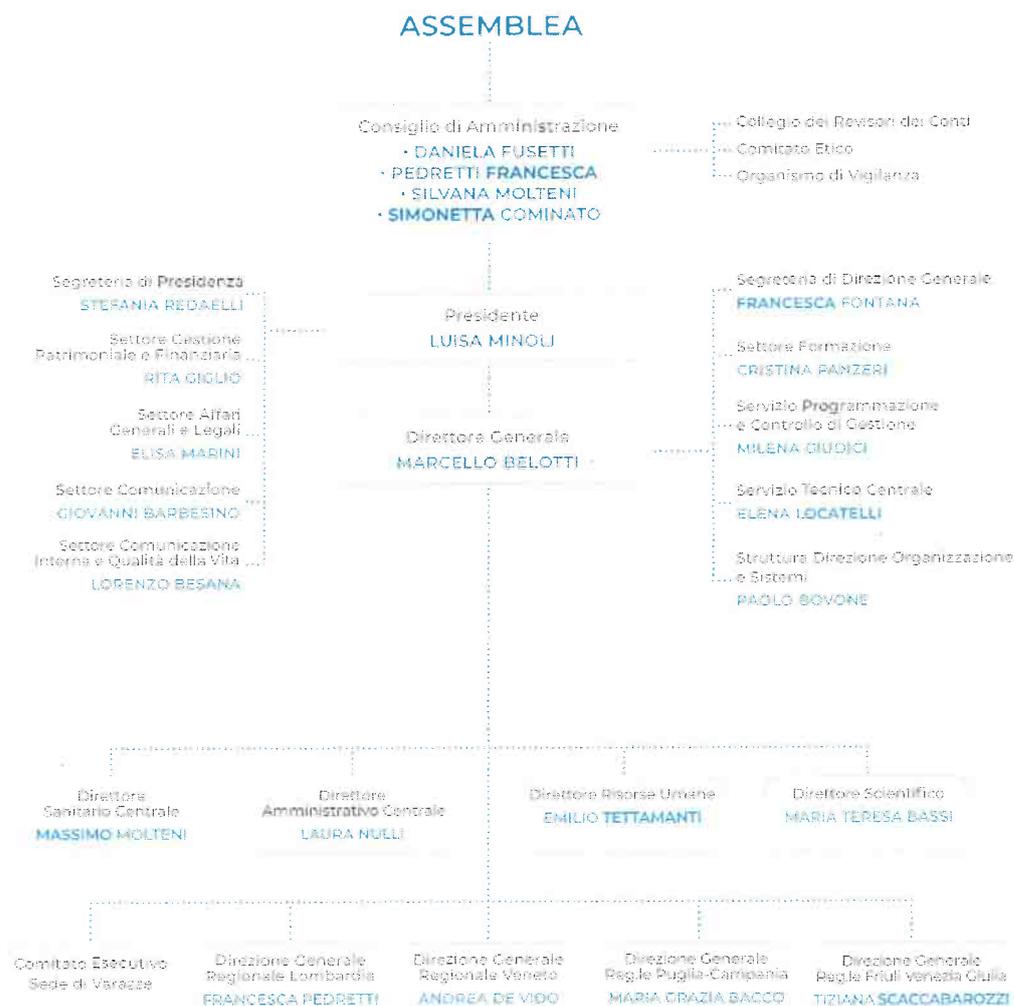
Regione Veneto

- Conegliano (Tv) - Sede dell'IRCCS "E. Medea"
Ospedale di Riabilitazione (Unità per le Gravi Disabilità in Età Evolutiva - UGDE)

Centro di Riabilitazione residenziale, diurno e ambulatoriale
Centro di Qualificazione Professionale
Sede di formazione superiore universitaria

- Mareno di Piave (Tv)
Centro Diurno Disabili
- Oderzo (Tv)
Centro di Riabilitazione diurno, ambulatoriale e domiciliare
- Padova
Centro di Riabilitazione diurno e ambulatoriale
- Pieve di Soligo (Tv) - Sede dell'IRCCS "E. Medea"
Ospedale di Riabilitazione (Unità per la Riabilitazione delle Turbe Neuropsicologiche Acquisite - URNA)
Centro di Riabilitazione, diurno, ambulatoriale e domiciliare
- Treviso
Centro di Riabilitazione diurno e ambulatoriale
- Vicenza
Centro di Riabilitazione ambulatoriale

Di seguito si riporta il modello organizzativo adottato dall'Associazione.



B. INFORMAZIONI SUL FONDATORE E SULLE ASSOCIATE

1. IL FONDATORE

Luigi Monza nacque a Cislago (Varese) il 22 giugno 1898. Entrato in seminario a 18 anni, affrontò il suo primo impegno pastorale con i giovani della parrocchia di Vedano Olona (Varese); dopo aver sopportato dure prove (come l'ingiustizia del carcere sotto il regime fascista), fu assegnato al santuario di Saronno, fu poi parroco a San Giovanni di Lecco; fondò infine l'Istituto Secolare delle piccole Apostole della Carità e l'Associazione "La Nostra Famiglia". Morì il 29 settembre 1954.

Il 30 novembre 1985 il Gruppo Amici de La Nostra Famiglia si fa promotore della petizione per la Causa di Canonizzazione presso la Curia dell'Arcidiocesi di Milano.

Il 23 giugno 1987 viene emanato il decreto da parte della Congregazione per le Cause dei Santi per il Nulla Osta di apertura della Causa di Canonizzazione su don Luigi Monza.

Il 30 aprile 2006, il Venerabile Servo di Dio don Luigi Monza viene proclamato Beato durante una solenne celebrazione in piazza Duomo a Milano, presieduta dall'Arcivescovo di Milano, S. Em.za Cardinale Dionigi Tettamanzi.

2. LE ASSOCIATE

Stante la natura giuridica dell'Associazione di Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto le associate si attengono alle disposizioni del diritto canonico.

Nel 2022 hanno versato la quota associativa 67 associate. Le associate vengono convocate per le assemblee dell'Associazione nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto e dalla specifica normativa del Codice di diritto canonico.

C. PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

La determinazione dei criteri di valutazione è stata operata in funzione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 460/97, che considera di utilità sociale le attività di assistenza sanitaria, di istruzione e di formazione rivolte a soggetti svantaggiati e ogni attività di assistenza sociale. Poiché l'Ente effettua attività di riabilitazione, di istruzione e di formazione professionale di soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali, si è ritenuto opportuno inquadrare le attività rivolte ai disabili e quelle a queste connesse fra le attività "ONLUS".

Per quanto attiene ai criteri di suddivisione delle attività in ONLUS istituzionali, ONLUS connesse, "Non-profit" senza rilievo commerciale e attività commerciali, si rinvia alle note integrative e ai documenti assembleari degli esercizi precedenti.

Lo Stato Patrimoniale dell'Associazione è stato redatto su quattro colonne e distinto in tre sezioni, individuando attività e passività riferite alle attività ONLUS, alle attività Non-profit e alle attività commerciali. Tale prospetto permette di separare chiaramente i tre patrimoni, in base alla normativa fiscale attualmente vigente, e garantisce quindi maggior trasparenza nei confronti delle associate e dei terzi.

Allo scopo di fornire una chiara e corretta rappresentazione dei fatti amministrativi è stata aggiunta la voce credito / debito tra attività al fine di operare con contabilità separate tra i tre rami di attività.

Al fine di dare corretta evidenza della natura del costo, si precisa che lo stesso ricomprende l'I.V.A. nella misura non detraibile del 98%, modificata rispetto alla percentuale del 99% contabilizzata nell'esercizio precedente.

La redazione del bilancio è avvenuta in conformità alla nuova disciplina codicistica in materia societaria, secondo i principi introdotti nell'ordinamento italiano dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE in tema di bilancio d'esercizio e consolidato. Per effetto del predetto provvedimento sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC, cui si è data applicazione nella redazione del presente bilancio.

Nel febbraio 2022 l'Organismo Italiano di Contabilità ha emanato il principio 35, la cui applicazione ha manifestato i propri effetti dall'esercizio 2021.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2022 sono in linea con quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Le voci che compaiono nel bilancio sono state valutate seguendo i principi del codice civile (art. 2423-*bis*) ed i Principi Contabili Nazionali compatibili con la natura dell'Ente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica degli elementi patrimoniali.

Tutte le poste indicate corrispondono infatti ai valori desunti dalla contabilità e sono state esposte in bilancio secondo lo schema indicato negli articoli 2424 e 2425 del codice civile, rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico.

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci di bilancio; pertanto non vi sono più elementi nell'attivo e nel passivo che ricadono sotto più voci dello Stato Patrimoniale.

Il bilancio di esercizio è redatto in unità di euro ai sensi dell'art. 2423 del codice civile.

I dati esposti nella presente Relazione sono stati riportati alle migliaia di euro ai sensi dell'art. 2423 del codice civile.

Il saldo delle differenze degli arrotondamenti relativi all'espressione in unità di euro delle voci di bilancio ha rilevanza extracontabile ed è allocato tra le "altre riserve", per la somma algebrica dei differenziali dello Stato Patrimoniale e tra gli "Oneri diversi di gestione" per la somma algebrica dei differenziali del Conto Economico.

- Le **immobilizzazioni immateriali** risultano iscritte al loro costo di acquisizione e/o di loro produzione e l'ammortamento viene effettuato in quote costanti in relazione alla loro utilità nel tempo, adottando il seguente criterio di ammortamento:
 - Ammortamento in 5 esercizi per le altre spese pluriennali o in funzione della loro utilità desunta dal relativo titolo;
 - Ammortamento in 5 esercizi per le spese di impianto e sviluppo;
 - Ammortamento in 2 esercizi per le spese di acquisto software.

Le **spese di impianto e sviluppo** sono relative ai costi sostenuti nel 2011 per la sede IRCCS di Brindisi e risultano interamente ammortizzate.

L'organo amministrativo ritiene doveroso evidenziare che non risultano capitalizzati costi di ricerca e pubblicità, in conformità alla novella legislativa del D. Lgs. 139/2015.

I **costi pluriennali** accesi a bilancio sono per buona parte costituiti dalla capitalizzazione degli interventi migliorativi su immobili di terzi concessi in uso a vario titolo (comodato o affitto) che, per loro natura, non possono trovare una propria autonomia funzionale, ossia non possono essere scissi dal bene (non di proprietà) di riferimento. Inoltre tale voce accoglie la capitalizzazione dei costi di mano d'opera e di prestazione di servizio direttamente imputabili alla realizzazione del progetto di informatizzazione dei processi clinici e della cartella clinica elettronica.

I predetti costi non includono oneri finanziari.

- Le **immobilizzazioni materiali** sono state valutate al costo di acquisto o di loro produzione determinato nel seguente modo: costo dei materiali impiegati, mano d'opera, prestazione di servizi direttamente imputabili e quota di spese generali. I suddetti beni sono stati oggetto di rivalutazione di cui alle Leggi 02.12.1975 n. 576, 19.03.1983 n. 72 e 30.12.1991 n. 413; non si è invece proceduto a svalutazioni.

Il valore espresso in bilancio risulta al netto delle quote di ammortamento. Come per il passato esercizio, si è ritenuto opportuno procedere ad imputare al costo d'esercizio le quote d'ammortamento calcolate sia in riferimento al criterio tecnico-economico, che sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ciascun bene.

Separatamente vengono iscritti i conti accesi ai Fondi Ammortamento.

Anche per questo esercizio l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno adottare un piano di ammortamento dei fabbricati acquisiti prima dell'anno 2006, che riduce il valore da ammortizzare in misura pari al 20% del costo storico, scelta operata in considerazione del loro valore presumibile di realizzo. Tale principio è stato applicato anche al valore del fabbricato relativo alla sede di Cava de' Tirreni, che ha visto a maggio 2022 la conclusione dei lavori per risanamento conservativo e ad agosto 2022 la concessione da parte delle Autorità competenti dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività socio sanitaria.

Per i fabbricati acquisiti successivamente all'anno 2006, il valore da ammortizzare viene rettificato dal valore di presumibile realizzo del terreno, se conosciuto.

Le aliquote applicate per i beni acquisiti nel corso del presente esercizio sono state ridotte al 50%, al fine di mediare gli acquisti di beni effettuati nel primo semestre e nel secondo semestre dell'esercizio sociale.

Il calcolo delle quote di ammortamento è stato effettuato in maniera sistematica ed avendo a riferimento la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti;

Le quote di ammortamento risultano così applicate:

Descrizione	% Ammortamento
Attinenze scoperte	3,00
Fabbricati	3,00
Attrezzatura specifica (impianti)	8,00
Macchinari	12,50

Attrezzatura specifica	12,50
Attrezzatura generica	25,00
Mobili e macchine ufficio	12,00
Macchine elettriche ed elettroniche	20,00
Automezzi	25,00
Autoveicoli pesanti	20,00
Mobili e arredi	10,00
Biancheria	40,00

- Le **immobilizzazioni in corso** rappresentano i costi sostenuti per la realizzazione di immobilizzazioni materiali non ancora ultimate e non ancora in uso alla data del 31.12.2022. I predetti costi non includono oneri finanziari.
- Le **immobilizzazioni finanziarie** risultano iscritte in bilancio al costo sostenuto.
- I **crediti** risultano iscritti al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore cartolare del credito ed il corrispondente fondo svalutazione. Nel corso dell'esercizio sono stati stralciati crediti divenuti inesigibili per euro 11.820. I crediti vantati dall'Associazione sono correlati a fatture emesse con scadenza inferiore ai 12 mesi; in tali caratteristiche strutturali il "fattore temporale" non è significativo e il costo ammortizzato irrilevante.
- I **fondi rischi ed oneri** iscritti a bilancio sono destinati a coprire sia perdite/debiti di natura determinata, sia perdite di esistenza certa, probabile, possibile o remota delle quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare, la data di accadimento o l'accadimento stesso.
In merito alle passività potenziali di competenza del 2022, si precisa che si sono rilevati accantonamenti per rischi di eventi probabili, per i quali esistono sufficienti elementi per supporre verosimile il loro accadimento.
- I **debiti** sono stati valutati al loro valore nominale.
- I **Ratei** e i **Risconti** comprendono le quote di costi o di ricavi di competenza dell'esercizio ed esigibili o pagabili nel corso dell'esercizio successivo, nonché costi sostenuti nel presente esercizio ma di competenza del futuro esercizio. Nella voce ratei passivi sono comprese anche le spettanze a favore dei dipendenti e degli istituti previdenziali in applicazione delle leggi in materia di lavoro.

Criteri di ammortamento: il piano di ammortamento finora seguito si è basato sul rispetto dei criteri civilistici di partecipazione delle immobilizzazioni produttive al conseguimento del risultato d'esercizio. Per quanto riguarda gli esercizi futuri, la soluzione più naturale consiste nel proseguire il piano di ammortamento prestabilito, che si concretizza nell'applicazione di

aliquote costanti, salvo la possibilità di modificare il piano di ammortamento in funzione dell'utilizzo del bene. Risultano peraltro invariate le aliquote applicate.

Agevolazioni tributarie: come per il passato esercizio, la Regione Lombardia ha esonerato dal pagamento dell'imposta di bollo sugli autoveicoli e dall'imposta Irap gli enti che esercitano attività ONLUS. Anche la Regione Friuli Venezia Giulia e la Regione Puglia hanno disposto l'esenzione dall'imposta Irap. Il nostro Ente ha quindi beneficiato di un risparmio stimato in circa 1,3 milioni di euro.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1, commi 125 e 127, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e s.m.i. l'Associazione pubblicherà entro il 30 giugno 2023 sul proprio sito istituzionale (www.lanostrafamiglia.it) l'elenco degli incassi ricevuti nell'esercizio 2022 dalla Pubblica Amministrazione.

Si è inoltre provveduto a pubblicare sul sito istituzionale, alla sezione "Trasparenza", quanto richiesto dal D. Lgs 33/2013, nei limiti di quanto previsto per gli Enti di cui al secondo periodo, comma 3) dell'art. 2bis del medesimo decreto, nonché dalla Delibera Anac n. 201/2022.

D. IMMOBILIZZAZIONI

Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni ammontano complessivamente a euro 104.500.780.

Per ciascuna delle voci che compongono la categoria indichiamo il valore alla data di chiusura dell'esercizio e la variazione rispetto all'anno precedente:

<i>(valori espressi in migliaia di euro)</i>	Valori netti 31/12/2021	Valori netti 31/12/2022	Variazioni 2022-2021
Immob.immateriali	2.775	3.115	340
Immob.materiali	102.978	101.112	(1.866)
Immob.finanziarie	3.591	274	(3.317)
	109.344	104.501	(4.843)

Per ciascuna voce presentiamo un prospetto dal quale risultano i movimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio.

<i>(valori espressi in migliaia di euro)</i>	Costi d'impianto sviluppo	Brevetti	Altre immobilizzazioni
ESERCIZI PRECEDENTI			
Costo Storico	31	11	5.725
Fondo Ammortamenti	31	10	2.950
Valore 31.12.2021	0	0	2.775
MOVIMENTI D'ESERCIZIO			
Acquisti			912
Riclassifica			(10)
Dismissioni/Vendite			(0)
Ammortamento			(562)
Valore 31.12.2022	0	0	3.115

Le immobilizzazioni immateriali hanno avuto un incremento netto complessivo di euro 339.610, principalmente imputabile al rilascio in produzione di due dei tre moduli previsti per la cartella clinica elettronica, nonché alla messa in produzione di nuovi moduli aggiuntivi sia dell'ERP contabile Agevole che della piattaforma Zucchetti.

In questa voce sono ricomprese anche le immobilizzazioni in corso. Si riferiscono principalmente a lavori in economia per la realizzazione dell'ultima tranche della piattaforma informatica per la gestione dei processi clinici e della cartella clinica elettronica.

(valori espressi in migliaia di euro)

	Attinenze scoperte, fabbricati	Impianti e attrezz. Spec	Attrezz. generica	Beni non strumentali	Beni Immobili in corso
ESERCIZI PRECEDENTI					
Costo Storico	183.624	53.622	21.295	2.289	4.700
Fondo Ammortamenti	94.807	47.935	19.765		
Valore 31.12.2021	88.871	5.687	1.530	2.289	4.700
MOVIMENTI D'ESERCIZIO					
Acquisti	85	120	1.075	297	1.019
Riclassifica	4.202	1.128	194	0	(5.546)
Dismissioni/Vendite	(61)	0	0	(28)	
Ammortamento	(3.287)	(510)	(558)	0	
Valore 31.12.2022	89.756	6.429	2.241	2.558	132

A seguito del completamento dei lavori di risanamento conservativo dell'immobile ex Hotel Due Torri presso la sede di Cava de' Tirreni e della concessione dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività socio sanitaria rilasciata nel mese di Agosto 2022 da parte delle Autorità competenti, alle voci "Fabbricati", "Impianti" e "Mobili e arredi" sono stati registrati i relativi cespiti, che hanno iniziato il proprio ciclo di ammortamento nell'esercizio. Ciò ha comportato una riduzione delle immobilizzazioni in corso, che sono state volturate, per effetto di quanto sopra specificato, alla pertinente classe contabile.

Inoltre, si riporta che risultano contabilizzati nel conto "Fabbricati" immobili in diritto di superficie in comune di Carate Brianza. Il diritto di superficie scade il 24 febbraio 2052. L'immobile al 31.12.2022 risulta iscritto a bilancio per un valore netto contabile di euro 38.483. Il relativo piano di ammortamento non supera la durata del diritto stesso.

(valori espressi in migliaia di euro)

	Valore al 31/12/2021	Acquisizione	Realizzo	Svalutazione	Valore al 31/12/2022
Immobilizzazioni finanziarie	3.591	15	(3.315)	(17)	274
Totale	3.591	15	(3.315)	(17)	274

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono la partecipazione nella Fondazione Imago 7 ONLUS, con sede in Calambrone Pisa – CF 93063940501, del valore di euro 271.632 al 31.12.2022. La partecipazione risulta svalutata di euro 14.255 in relazione all'utilizzo del patrimonio vincolato dai Fondatori da parte di Imago 7 per la copertura dei costi di gestione sostenuti nell'esercizio 2022. Il patrimonio netto della Fondazione Imago 7, così come risultante dall'ultimo bilancio approvato (anno 2022) è pari a euro 984.005, comprensivo del risultato gestionale dell'esercizio 2022, che chiude in perfetto pareggio.

Le immobilizzazioni finanziarie risultano inoltre decrementate di euro 3.299.883 a seguito della realizzazione della comunione di beni di diversa natura per la quale l'Associazione è risultata erede nella percentuale del 25%.

E. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

A libro cespiti sono iscritte spese di impianto e sviluppo pari a euro 30.828 che rappresentano costi sostenuti nel 2011 per l'avvio della nuova sede IRCCS di Brindisi e risultano interamente ammortizzati.

F. CREDITI

(valori espressi in migliaia di euro)

Descrizione	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Differenza 2022-2021
Crediti Verso Enti Pubblici	18.052	18.938	886
Crediti da Utenti e Clienti	1.932	1.404	(528)
Crediti Da Privati	10	6	(4)
Crediti Verso Altri	34.602	37.312	2.710
Crediti Tributari	0	225	225
Fondo Svalutazione Crediti	(995)	(983)	12
Totale Crediti	53.601	56.903	3.301

Dall'analisi dei crediti risulta un sensibile incremento (circa 886 mila euro) dei crediti verso enti pubblici e un significativo incremento (circa 2,7 milioni) dei crediti verso altri, generato principalmente dall'incremento dal credito nei confronti della Tesoreria Inps per la quota di TFR versato alla stessa (2,6 milioni circa) nonché dal deposito cauzionale di euro 700 mila fatturato dal gestore del servizio di fornitura di Gas Metano per il rinnovo del contratto di servizio per il periodo 1° aprile 2023 – 31 marzo 2024.

Si riportano qui di seguito le tabelle di dettaglio relative alla composizione dei crediti verso altri, versi Enti pubblici e la movimentazione dell'anticipo TFR Fondi di previdenza presso la Tesoreria Inps.

(valori espressi in migliaia di euro)

Descrizione	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Differenza 2022-2021
Crediti Diversi	1.140	866	(274)
Crediti per Polizze assicurative	1.310	844	(465)
Crediti da Dipendenti	109	286	178
Depositi Cauzionali	48	753	706
Anticipo TFR – F.di previdenza tesoreria Inps	31.808	34.374	2.566
Crediti Per Debiti in Contestazione	189	189	0
Totale Crediti Verso Altri	34.602	37.312	2.710

Dettaglio composizione Crediti verso Enti Pubblici
(valori espressi in migliaia di euro)

Descrizione	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Differenza 2022-2021
ASL	14.886	18.632	3.747
Regioni	2.794	125	(2.669)
Altri Enti (comuni, fondazioni, etc)	372	180	(192)
Totale Crediti Verso Enti Pubblici	18.052	18.938	886

Dall'analisi dei crediti verso enti pubblici risulta un incremento dei crediti verso Asl dovuto principalmente ad un aumento dei crediti per fatture da emettere, ricavi di prestazioni effettuate ma non ancora fatturate, certi ed esigibili. Si segnala che in sede di chiusura esercizio 2022 sono stati iscritti crediti per Ristori Covid-19 per l'attività del Polo IRCCS di Bosisio Parini anno 2021 nei confronti dell'Ats della Brianza per euro 1.390.570, nonché crediti a titolo di ristori Covid anno 2020 nei confronti dell'Azienda sanitaria di Salerno per euro 487.374, per il Centro di Riabilitazione di Cava de' Tirreni.

Il decremento riscontrato, di contro, nei crediti verso le Regioni è dovuto all'incasso avvenuto nel 2022 dei Ristori spese Covid-19 rilevati al 31.12.2021 e liquidati dalle Regioni Veneto e Puglia.

Movimentazione Anticipo TFR Fondi Previdenza Tesoreria Inps
(valori espressi in migliaia di euro)

Descrizione	Valori al 31.12.2021	Utilizzi/ anticipazioni	Accan.ti	Accan.ti a carico della Tesoreria	Valori al 31.12.2022
Anticipo TFR F.di previdenza Tesoreria Inps	31.808	(3.375)	2.779	3.162	34.374

Dalla movimentazione dell'anticipo TFR Fondi di Tesoreria si evidenzia l'impatto che ha avuto la rivalutazione del TFR nel 2022: si è infatti passati da un accantonamento comprensivo di rivalutazione a carico della tesoreria di 1,285 milioni di euro nel 2021 a 3,162 milioni di euro nel 2022, con un incremento del 60% rispetto allo scorso esercizio.

Risultano iscritti **crediti in valuta** non di conto. L'organo amministrativo non ha ritenuto necessario rilevare le differenze di cambio alla data del 31 dicembre 2022, in quanto i crediti sono di esiguo e non significativo importo.

Il Fondo svalutazione crediti è stato stanziato sulla base della puntuale valutazione della solvibilità dei clienti. Il fondo svalutazione crediti presenta al 31.12.2022 un saldo di euro 982.939. È stato utilizzato nel corso dell'esercizio per 11.820 euro.

Per l'esercizio 2022 non è stato effettuato nessun accantonamento. Dall'analisi effettuata, infatti, si evidenzia come i crediti commerciali siano costituiti per l'89% da crediti verso enti

pubblici e dall'11% da crediti verso clienti / utenti e privati. Data tale composizione, e considerata la solvibilità dei clienti che ne fanno parte, l'organo amministrativo ha ritenuto congruo il fondo per l'ammontare già stanziato.

In questa sezione si dà evidenza anche dei crediti intra ramo di attività.

La necessità di esporre dette voci consegue all'applicazione della normativa in tema di Onlus, che richiede di tener distinti il patrimonio facente capo alle attività Onlus e quello facente capo al settore "Non-profit" e commerciale, come da prospetto successivo:

(valori espressi in migliaia di euro)

tipo di credito	consistenza iniziale	saldo movimenti dell'esercizio	consistenza finale
Crediti ramo Onlus v/ Non Profit	20.111	1.247	21.359
Crediti ramo Non Profit v/ Onlus	46.300	(1.973)	44.327
Crediti ramo commerciale v/ Onlus	1.167	651	1.818
Crediti ramo Onlus v/ att. Commerciale	276	3.585	3.861
	67.855	3.464	71.319

G. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Tra le voci dell'attivo figurano importi iscritti alle voci intitolate ai ratei e ai risconti.

Tali poste sono state calcolate sia per le attività riconosciute ONLUS, che per le attività meramente "Non-profit" e commerciali.

Per quanto attiene ai ratei attivi, si tratta di quote ricavi che non si sono verificati nell'esercizio considerato ma di pertinenza.

I risconti sono invece quote di costi (risconti attivi) che sono stati contabilizzati nel presente esercizio, ma sono di competenza dell'esercizio successivo e pertanto sono a quello rinviati.

Il dettaglio dei valori che sono compresi nelle voci indicate è contenuto nelle seguenti tabelle:

Ratei Attivi (valori espressi in migliaia di euro)	
Prestazioni professionali	4
Trattamento di Fine Rapporto	2
Rette riabil.art. 26 Legge 833/78	20
Rette Ist.Scient. art.42 L.833/78	266
Ricavi da farmaci	434
Rette da privati per attività socio san.	16
Visite, esami e Riab. conv. esterna	2
Convenz.e consul.san.e psico-pedag.	6
Rimborsi vari	10
Sopravv. Attive Ricavi delle Prestazioni	338
Contr.da strutture scolast.pubbl.	12
Contrib.da enti pubblici per c.f.p.	952
Altri contr. pubb. per didattica e form.	42
Contr.Min.San. ricerca finalizzata	52
Contr.Regioni per progr.di ricerca	181
Contr. per attività di ricerca europea	27
Contr. da altri Enti attività di ricerca	452
Contr. ministeriali per reti tematiche	15
Contrib.diversi da enti pubblici	9
Prov. da raccolte f.di occasionali	4
Ricavi diversi	109
Ratei attivi anni precedenti	1.086
Totale Ratei Attivi	4.039

Tra le voci maggiormente significative si segnalano i contributi per la formazione professionale relativi all'anno scolastico 2021/2022 e 2022/2023 non ancora introitati.

Da notare che tra le voci di rateo attivo figurano circa 1,9 milioni di euro di poste relative ad anni precedenti, che ancora non hanno avuto la loro manifestazione numeraria.

Risconti Attivi (<i>valori espressi in migliaia di euro</i>)	
Acquisti di materiale non sanitario	2
Acquisti di materiale sanitario	47
Acquisti farmaci e dispositivi medici	6
Smaltimento rifiuti speciali	7
Spese di fonia e connettività	38
Manutenzione fabbricati	2
Manutenzione impianti	27
Manutenzione attrezzature	42
Consulenze tecniche	3
Convenzioni	6
Premi Assicurativi Personale	11
Servizi non sanitari	13
Servizi sanitari	4
Servizi per manifest. e propaganda	3
Assicurazioni	59
Noleggio apparecchiature	14
Fitti passivi	27
Manutenzioni beni di terzi	2
Noleggio automezzi	2
Canone di lic. D'uso software	187
Altre imposte e tasse	16
Costi per fidejussione	2
Risconti attivi anni precedenti	98
Totale Risconti Attivi	618

Tra le poste più significative si evidenziano i risconti sugli oneri accessori sul mutuo ipotecario iscritto tra i debiti di finanziamento, che sono stati riscontati fino all'estinzione del mutuo stesso.

H. PATRIMONIO NETTO

(valori espressi in migliaia di euro)

	Valori al 31.12.2021	Variazioni	Valori al 31.12.2022
Capitale netto	13.882	0	13.882
Disavanzo da fusione	(117)	0	(117)
Riserva saldi attivi rivalutazione	638	(0)	638
Fondo Di Dotazione Iniziale	14.403	(0)	14.403
Fondo copertura futuri investimenti	6.778	(788)	5.991
Riserva da arrotondamento	(0)	0	(0)
Ris.vinc.decis.org.Istituzionali	8.575	(371)	8.204
Ris.vinc.destinate da terzi	1.225	937	2.162
Ris.vinc.destinate da terzi - Ricerca		169	169
Ris.vinc.decis.org.Istituz.-Ricerca		679	679
Ris.vinc.decis.org.Istit. 5x1000		476	476
Patrimonio Vincolato	16.578	1.101	17.679
Fondo contributi in c/ capitale	1.123	0	1.123
Fondo accanton. contrib.e oblazioni	24.460	21	24.481
Fondo accantonamento raccolta fondi	170	0	170
Fondo accantonam. legati eredità	26.434	348	26.782
Patrimonio Libero	52.187	369	52.556
Avanzi amministrazione exerc.prec.	175.082	10.599	185.680
Disavanzi di amministr. exerc.prec.	(208.606)	(12.643)	(221.249)
Utilizzo PN per altre attività	(103.242)	(11.353)	(114.595)
Destinazione PN da altre attività	103.242	11.353	114.595
Avanzo/Disavanzo Di Gestione	(33.525)	(2.044)	(35.569)
Avanzo/Disavanzo D'Esercizio	(2.044)	(3.351)	(5.395)
Totale Patrimonio Netto	47.599	(3.925)	43.674

A seguito dell'introduzione del nuovo principio contabile OIC 35, sono state rilasciate le riserve in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non fosse definita, si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene. Conseguentemente l'importo rilasciato corrisponde alla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Le riserve vincolate sono state inoltre alimentate dalle erogazioni liberali dell'anno vincolate dai terzi donatori o dagli Organi Istituzionali dell'Ente.

Oltre a ciò, sempre in ossequio al principio sopra citato, è stato riclassificato il vincolo precedentemente iscritto tra i fondi rischi per ristrutturazioni e relativo all'immobile di Como per un importo pari a euro 62.022.

Il patrimonio netto è costituito quindi da un patrimonio vincolato per euro 17.679.293 e patrimonio libero per euro 52.556.133. Data la natura dell'Ente, non esistono riserve distribuibili.

Di seguito si fornisce la composizione delle sole riserve vincolate presenti al 31.12.2022:

(valori espressi in migliaia di euro)

RISERVE VICOLATE da:	VALORI AL 31.12.2022
Organi istituzionali	
Interventi su immobili strumentali	6.860
Acquisto di attrezzature strumentali	1.221
Acquisto per rinnovo arrendamenti	28
Acquisto per gli automezzi attrezzati	27
Acquisto di software	1
Finanziamento borsa di dottorato per risonanza 7 Tesla	66
TOTALE	8.204
Terzi	
Interventi su immobili strumentali	1.242
Acquisto di attrezzature strumentali	423
Acquisto per rinnovo arrendamenti	62
Acquisto per gli automezzi attrezzati	43
Acquisto di macchinari	10
Acquisto di software	12
Realizzazione dei progetti delle campagne di raccolta fondi	370
TOTALE	2.162

<i>Riserv. Vinc.decis.Org.Ist. 5x1000</i>	
Interventi su immobili strumentali	15
Acquisto di attrezzature strumentali	58
Acquisto per rinnovo arrendamenti	17
Acquisto per gli automezzi attrezzati	35
Acquisto di software	1
Copertura di costi pluriennali	16
Finanziamento del piano investimenti	334
TOTALE	476
<i>Ris.vinc.destinate da terzi - Ricerca</i>	
Ricerca per la Dislessia	7
Acquisto per sequenziatore	142
Ricerca Sindrome PIIT HOPKINS	20
TOTALE	169
<i>Ris.vinc.decis.org.Istituz.-Ricerca</i>	
Ricerca CITOGENICA - 5X1000	43
Ricerca MALFORMAZIONI CORTICALI - 5X1000	121
Ricerca VALUTAZIONE DELLE VIE "GLINFATICHE" - 5X1000	98
Ricerca PARALISI CELEBRALE INFANTILE - 5X1000	65
Ricerca "Imaging - (..)" - 5X1000	122
Ricerca "Sviluppo di nuovi protocolli di valutazione funzionale multifattoriale(..)" - 5X1000	100
Ricerca di "Patologie causate da Herpesvirus" - 5X1000	50
Ricerca "Studio pilota delle alterazioni trascrittomiche (..)" - 5X1000	80
TOTALE	679

I. FONDI PER RISCHI E ONERI

(valori espressi in migliaia di euro)

Descrizione	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Differenza 2022-2021
Fondo Rischi Per Rin. Contrattuale	5.129	5.129	0
Fondo Rischi Crediti Su Rette	2.333	1.026	(1.307)
Fondo Rischi Per Ristrutturazioni	62	0	(62)
Fondo Rischi Generici	7.642	7.483	(159)

Totale Fondo Rischi	15.167	13.639	(1.528)
----------------------------	---------------	---------------	----------------

La voce Fondi rischi e oneri risulta diminuita rispetto al 31.12.2021 principalmente per il rilascio nel corso dell'esercizio 2022 di alcuni accantonamenti stanziati negli esercizi precedenti.

Il fondo rischi crediti su rette è il fondo che ha subito una maggiore contrazione, a seguito dell'utilizzo per accertata impossibilità del riconoscimento del credito da parte della Regione

Lombardia delle quote accompagnatori fuori Regione e relative alle annualità 2018, 2019 e 2020.

Tale fondo riflette esclusivamente accantonamenti a fronte di passività potenziali connesse all'operatività rispetto alle quali non sono in corso contenziosi legali.

La diminuzione riguarda inoltre il mancato riconoscimento integrale dei contributi di competenza 2020 della Regione Campania ai sensi della DGRC 531 del 30/11/2021, per il quale sono state emesse nel 2022 le relative note di credito.

Per maggiori dettagli si riporta qui di seguito la movimentazione:

(valori espressi in migliaia di euro)

Descrizione	Valori al 31.12.2021	Utilizzo/ Rilascio	Acc.to 2022	Valori al 31.12.2022
Accompagnatori fuori Regione-Lombardia	1.880	(854)	0	1.026
Acc.to ex DGRC 531/2021 Regione Campania	453	(453)	0	-
Totale Fondo Rischi Crediti Su Rette	2.333	(1.307)	-	1.026

Il fondo rischi per ristrutturazioni risulta azzerato alla data del 31.12.2022, come già specificato al punto H.

Il fondo rischi generici risulta diminuito principalmente per effetto dell'utilizzo del fondo per il riconoscimento dell'indennità di emergenza infermieristica al personale del Polo IRCCS di Bosisio Parini, essendo intervenuto accordo transattivo.

Nel corso dell'esercizio 2022 il fondo risulta inoltre incrementato di euro 192.881 per stanziamenti relativi a controversie legali con dipendenti non legate al cambio di CCNL e per rischi potenziali inerenti alle verifiche di appropriatezza su cartelle MAAC da parte del Nucleo Operativo di Controllo Regionale.

Per maggiori dettagli si riporta movimentazione qui di seguito:

(valori espressi in migliaia di euro)

Descrizione	Valori al 31.12.2021	Utilizzo/ Rilascio	Acc.to 2022	Valori al 31.12.2022
Cause di lavoro generiche	25		28	53
Controversie cambio applicazione contratto	7.050	(85)		6.965
Riconoscimento indennità di emerg. infermieristica	264	(264)		0
Partecipazione in Fondazione Imago 7 Onlus	3	(3)		0
Risanamento conservativo San Vito	300			300
Verifiche appropriatezza cartelle MAAC			165	165
Totale Fondo Rischi Generici	7.642	(352)	193	7.483

J. T.F.R.

Il fondo di trattamento di fine rapporto del personale dipendente pari a euro 50.700.476 è stato incrementato al netto delle quote maturate nell'esercizio ma riversate, per il personale medico, al fondo previdenza Caimop secondo gli accordi contrattuali e per il personale non medico ai fondi di Previdenza ai quali i singoli aventi diritto hanno aderito. Il fondo di trattamento di fine rapporto del personale dipendente esprime l'esatto debito nei confronti dei dipendenti in forza al 31.12.2022 ed è comprensivo delle somme accantonate al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS, la cui istituzione ha comportato l'iscrizione nell'attivo patrimoniale di un credito di euro 34.373.560, per il cui dettaglio si rimanda a quanto riportato al punto F.

Il fondo TFR è parzialmente coperto da polizze assicurative accese con istituti assicurativi primari, come riportato nella tabella di dettaglio dei Crediti verso Altri al punto F.

Di seguito prospetto di variazione del Fondo Trattamento di fine rapporto.

(valori espressi in migliaia di euro)

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Utilizzi Per Cessazione Rapporti	Anticipi TFR	Acc.to 2022	Acc.to a carico della TESORERIA	Valore al 31.12.2022
Fondo TFR	49.042	(2.587)	(173)	4.560	(271)	50.572
Fondo TFR - Ramo	129	0	0	0	0	129
Totale Fondo TFR	49.170	(2.587)	(173)	4.560	(271)	50.700

K. DEBITI

(valori espressi in migliaia di euro)

Descrizione	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Differenza 2022-2021
Affidamenti Bancari	1.976	5.996	4.020
Debiti di Finanziamento	28.354	27.584	(770)
Debiti Verso Fornitori	4.763	6.995	2.232
Debiti Tributarî	2.553	2.245	(308)
Debiti Verso Ist. Di Previdenza	2.995	2.430	(565)
Debiti Verso Altri	11.664	10.582	(1.082)
Totale Debiti	52.305	55.833	3.528

La voce debiti è incrementata rispetto al periodo precedente principalmente per effetto del maggior ricorso agli affidamenti bancari a breve nel corso dell'esercizio 2022.

Risultano iscritti **debiti in valuta** non di conto. L'organo amministrativo non ha ritenuto necessario rilevare le differenze di cambio alla data del 31 dicembre 2022, in quanto i debiti sono di esiguo e non significativo importo.

Si riporta qui di seguito composizione della voce Debiti verso altri.

(valori espressi in migliaia di euro)

Descrizione	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Differenza 2022-2021
Debiti Diversi	2.473	82	(2.391)
Debiti Verso il Personale	6.070	5.875	(195)
Debiti Verso Fondi Complementari	211	229	18
Debiti Verso ATS per acconti ricevuti	2.391	3.923	1.532
Debiti Verso altri enti	447	342	(105)
Cauzioni da privati	3	6	3
Caparre	64	124	60
Debiti per pagamenti Carta di Credito	5	2	(3)
Totale Debiti Verso Altri	11.664	10.582	(1.082)

Per quanto riguarda i debiti di finanziamento si segnala che in data 29.11.2017 è stato concesso da Banca Prossima SpA, ora Banca Intesa Sanpaolo SpA, un mutuo fondiario di euro 17.000.000, da rimborsare in 80 rate trimestrali, a partire dal 28.02.2018, tasso variabile Euribor 3 mesi.

Tale finanziamento è garantito, da un lato, da pegno su titoli e/o strumenti finanziari di terzi del valore complessivo di euro 5.000.000 e, dall'altro, dalla postergazione a favore del predetto Istituto di credito del finanziamento infruttifero di euro 14.303.680 vantato dall'Istituto Secolare Piccole Apostole della Carità nei confronti dell'Associazione. Risulta, inoltre, assistito da garanzia ipotecaria di euro 34.000.000 sugli immobili in Bosisio Parini identificati al foglio 8 (logico 9) con i mappali 3712, 1584, 3711, 2931 e immobili siti nel Comune di Rogeno foglio 5 (logico 9) mappale 94, foglio 8 mappali 3712/1, 3712/2, 2931.

Nel corso dell'esercizio è stata rimborsata una quota capitale di euro 769.705.

Le rate degli interessi passivi di ammortamento pagati sul mutuo sono state spese a conto economico, mentre gli oneri accessori (imposta sostitutiva, diritti di istruttoria e spese notarili) sono stati portati a risconto, per le quote di pertinenza dei futuri esercizi.

Le rate di capitale da rimborsare entro 12 mesi ammontano a euro 783.022; le rate scadenti oltre i 12 mesi ammontano a euro 12.497.150 e le rate da rimborsare oltre i 5 anni ammontano a euro 9.227.227.

Riportiamo il dettaglio dei debiti di finanziamento a breve, medio e lungo periodo.

DEBITI DI FINANZIAMENTO <i>(valori espressi in migliaia di euro)</i>						
	valore al 01/01/22	operazioni dell'anno	valore al 31/12/22	di cui esigibili entro 12 mesi	di cui esigibili oltre i 12 mesi	di cui esigibili oltre i 5 anni
verso banche	14.050	770	13.280	783	12.497	9.227
verso altri finanziatori	14.304	0	14.304	0	0	0
Totale	28.354	770	27.584	783	12.497	9.227

Il totale dei debiti di finanziamento al 31.12.2022 ammonta a euro 27.583.851, di cui euro 13.280.171 con il sistema bancario e euro 14.303.680 di altra natura.

Come per i crediti, anche in questa sezione segnaliamo i debiti intra attività, la cui esposizione consegue all'applicazione della normativa in tema di Onlus, che richiede di tener distinti il patrimonio facente capo alle attività Onlus e quello facente capo al settore "Non-profit" e commerciale, come da prospetto successivo:

(valori espressi in migliaia di euro)

tipo di debito	consistenza iniziale	saldo movimenti dell'esercizio	consistenza finale
Debiti Non Profit v/ attività Onlus	20.111	1.247	21.359
Debiti attività Onlus v/ attività Non Profit	46.300	-1.973	44.327
Debiti ramo Onlus v/ attività Commerciale	276	3.585	3.861
Debiti ramo commerciale v/ attività Onlus	1.167	651	1.818
	67.855	3.510	71.365

L. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Anche tra le voci del passivo risultano iscritti importi alle voci intitolate ai ratei e ai risconti. Tali poste sono state calcolate sia per le attività riconosciute ONLUS, che per le attività meramente “Non-profit” e commerciali.

Per quanto attiene ai ratei, si tratta di quote di costi che non si sono verificati nell’esercizio considerato ma di pertinenza.

I risconti sono invece quote di ricavi che sono stati contabilizzati nel presente esercizio, ma sono di competenza dell’esercizio successivo e pertanto sono a quello rinviati.

Il dettaglio dei valori che sono compresi nelle voci indicate è contenuto nelle seguenti tabelle:

Ratei passivi (valori espressi in migliaia di euro)	
Ratei passivi anni precedenti	134
Acquisti di materiale non sanitario	1
Esami clinici per assistiti	26
Acqua potabile	52
Energia elettrica e forza motrice	178
Smaltimento rifiuti solidi urbani	38
Smaltimento rifiuti speciali	1
Gas metano per riscaldamento e cucina	45
Spese di fonìa e connettività	3
Sopravv. Pass.Utenze	36
Manutenzione attinenze scoperte	13
Manutenzione fabbricati	4
Manutenzione impianti	14
Prestazioni professionali	15
Consulenze amministrative	12
Consulenze tecniche	88
Consulenze legali	22
Prestazioni occasionali	1
Convenzioni	12
Servizi non sanitari	2
Servizi di ristorazione	11
Spese condominiali	1
Manutenzioni beni di terzi	1
Retribuzione Personale Dipendente	774
INPS su retr. pers. dipendente	170
INAIL su retr. pers. dipendente	8
Trattamento di Fine Rapporto	57
Interessi passivi su mutui	45
Sanzioni e pene pecuniarie	12
Crediti vs/Sinapsi MSR	2
Compensi collegio dei revisori dei conti	11
Totale Ratei Passivi	1.789

Tra le voci maggiormente significative si segnalano i ratei passivi relativi al costo del personale dipendente.

Risconti passivi (<i>valori espressi in migliaia di euro</i>)	
Risconti Passivi anni precedenti	12
Rette da privati per servizi riab.	2
Locazioni attive su beni strum.	9
Contr.Min.San. ricerca finalizzata	164
Contr. per attività di ricerca europea	151
Contrib. 5x1000 - Ricerca scientifica	283
Contr. da altri Enti attività di ricerca	209
Contr. da Privati attività di ricerca	29
Contr. attività di animazione cristiana	2
Ricavi diversi	1
Totale Risconti Passivi	862

Tra le poste più significative si evidenziano i risconti sui contributi per il finanziamento di progetti di ricerca scientifica, incassati anticipatamente ma che sono destinate a fasi progettuali successive al 31.12.2022.

M. RENDICONTO GESTIONALE

Lo scopo fondamentale del Rendiconto Gestionale è quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi/ricavi e costi/oneri di competenza dell'esercizio, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

Il Rendiconto Gestionale presentato è in forma scalare secondo lo schema di cui all'art. 2425 del Codice Civile: in tal modo si può apprezzare più incisivamente l'aspetto economico della gestione e i risultati intermedi. Si precisa che i prospetti sono stati redatti in applicazione al D. Lgs. 139/2015 e l'utilizzo dei nuovi Principi contabili OIC: per tale motivo è stata eliminata dai prospetti la gestione straordinaria con la conseguente riclassifica dei proventi e oneri nella gestione di competenza.

Si analizzano di seguito le risultanze delle voci del Rendiconto Gestionale, confrontate con le medesime voci dell'esercizio precedente:

(valori espressi in migliaia di euro)

Rendiconto gestionale	2021	2022	scostamento 2022-2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	98.278	100.126	(1.847)
B) COSTI PER LA PRODUZIONE DEI SERVIZI	(99.899)	(104.937)	5.038
DISAVANZO GESTIONE CARATTERISTICA	(1.620)	(4.812)	3.191
C) DISAVANZO GESTIONE FINANZIARIA	(227)	(390)	164
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	(14)	14
F) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	(197)	(179)	(18)
G) DISAVANZO D'ESERCIZIO	(2.044)	(5.395)	3.351

Di seguito il dettaglio del Valore della produzione:

(valori espressi in migliaia di euro)

	2021	2022	scostamento 2022-2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle Prestazioni	80.590	83.433	2.843
2) Altri ricavi e proventi	16.912	16.015	(897)
3) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	777	678	(98)
	98.278	100.126	1.847

La voce **“Ricavi delle prestazioni”** comprende: l'attività extra-ospedaliera ex art. 26 L. 833/78, l'attività ospedaliera ex art. 42 L. 833/78, le visite ex art. 26 L. 833/78, le visite specialistiche in regime convenzionale ex art. 25 L. 833/78, le visite e gli esami di diagnostica strumentale erogati dalle Sedi. Questi ricavi aumentano in valore assoluto di circa 2,8 milioni di euro

rispetto all'esercizio precedente, prevalentemente nei ricoveri ospedalieri (2,3 milioni), nelle prestazioni specialistiche art. 25 L. 833/78 (202 mila) e nei ricavi da farmaci File F (403 mila).

Nel 2022 l'Associazione non è comunque riuscita a saturare tutti i budget contrattualizzati con le Asl/Ulss/Ats di riferimento per effetto, da un lato, del trascinarsi per il primo periodo dell'anno degli effetti della pandemia da Covid-19 e, per altro verso, per la difficoltà riscontrata nel reperimento di figure sanitarie, sia medici che non, legata soprattutto alla riapertura dei concorsi pubblici.

Per meglio specificare la composizione dei Ricavi delle Prestazioni, si dettagliano i principali proventi:

(valori espressi in migliaia di euro)

ATTIVITÀ	IMPORTO
Attività riabilitazione extra ospedaliera	54.528
Attività ospedaliera	18.655
Attività socio sanitaria	1.428
Attività di diagnostica	4.284
Attività da convenzioni e consulenze specialistiche	512

All'interno del Valore della Produzione decrementano del 5% (-897 mila euro) gli "Altri ricavi e proventi", prevalentemente per le minori poste straordinarie registrate rispetto all'esercizio precedente.

La voce aggregata contiene i seguenti proventi:

(valori espressi in migliaia di euro)

ATTIVITÀ	IMPORTO
Contributi per attività socio sanitaria	185
Contributi per attività di didattica e formazione	2.708
Contributi per attività di ricerca	4.029
Contributi diversi	7.215
Altri ricavi	1.140

Sono stati inoltre registrati rimborsi per:

- ✓ credito d'imposta a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale – imprese non gasivore e non energivore (art. 3 e 4 DL 21/2022) per euro 122.399;
- ✓ credito d'imposta su investimenti pubblicitari (art. 57 – bis co. 1 DL 50/2017) per euro 15.863.

Il risultato della gestione caratteristica è stato fortemente influenzato da poste eccezionali e da ristori Covid-19 deliberati da alcune delle regioni in cui l'Associazione opera, riferiti sia all'esercizio 2020 che al 2021 e primo trimestre 2022, di cui di seguito si fornisce il dettaglio.

(valori espressi in migliaia di euro)

Altre poste eccezionali	Importo
Maggiorazioni tariffarie ex DGR 350/2010 Regione Lombardia - anno 2020	18
Riconoscimento iperproduzione Polo NPIA Polo Bosisio Parini anno 2021	232
Riconoscimento iperproduzione specialistica ambulatoriale Polo Bosisio Parini - anno 2021	58
Rimborso farmaci file F Polo di Brindisi - anno 2021	338
Applicazione accordo ex DGRC 531/2021 Regione Campania	103
Plusvalenza da successione ereditaria F.G.	303
	1.051

(valori espressi in migliaia di euro)

Ristori Covid-19	Importo
Ristori ex DGR 5123/2021 Regione Lombardia – IRCCS anno 2020	2.692
Ristori ex DGR 6488/2022 Regione Lombardia – IRCCS anno 2021	1.391
Ristori ex Legge 24/2020 Regione Lombardia – 1° trimestre 2022	999
Ristori ex Dgr 370/2022 Regione Campania – anno 2020	487
Ristori ex DGR 290/2023 Regione Veneto – anno 2020 e 2021	154
Ristori ex DGR 290/2023 Regione Veneto – 1° trimestre 2022	24
	5.748

Gli “**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**” iscritti nel corso dell'esercizio 2022 ammontano a euro 678.262. Costituiscono poste rettificative dei costi sostenuti nell'esercizio per la realizzazione in economia del progetto di informatizzazione della cartella clinica, importo capitalizzato tra le immobilizzazioni immateriali in corso di acquisizione. Il progetto ha preso avvio a ottobre 2018 e il piano di roll-out prevede l'ultimazione entro la fine del 2024.

I **Costi della produzione** vengono riepilogati nella seguente tabella:

(valori espressi in migliaia di euro)

Voci di bilancio	2021	2022	Scostamento 2022 - 2021
Materie Prime, Sussidiarie, di consumo	4.662	4.759	97
Costi Per Servizi, di cui:	20.380	25.575	5.195
a) utenze	4.156	8.163	4.007
b) manutenzioni	2.770	2.819	49
c) compensi professionali	5.664	6.078	414
d) assicurazioni	405	401	-4
e) altri servizi	7.355	7.733	378
f) pubblicità e propaganda	31	382	351
Costi per godimento beni di terzi	1.219	1.189	-30
Personale	66.194	66.936	742
Ammortamenti e svalutazioni	4.245	4.922	677
Accantonamenti per rischi	473	131	-342
Altri accantonamenti	2.349	932	-1.417
Oneri diversi di gestione	377	492	115
Totale Costo della Produzione	99.899	104.937	5.038

I costi operativi aumentano complessivamente di 5 milioni di euro, di cui 4 milioni imputabili alla dinamica dell'aumento degli oneri relativi all'acquisto di energia elettrica e gas, che ha pesantemente condizionato tutto l'esercizio 2022.

In particolare:

- *gli acquisti di materie prime* si mantengono sostanzialmente inalterati rispetto all'esercizio precedente. Questa voce ricomprende gli acquisti di materiale sanitario, di farmaci e dispositivi medici, di materiale di laboratorio e per diagnostica.
- *i costi per servizi* ammontano complessivamente a euro 25.575.086 e aumentano del 25,5% rispetto al 2021. Come già richiamato, la dinamica di questo gruppo di costi è pesantemente condizionata dall'andamento dei costi delle utenze che aumentano di 4 milioni, quasi raddoppiando rispetto al 2021 (+96%).
Gli altri costi da segnalare in questa linea di bilancio sono: compensi professionali +413 mila euro, altri servizi (ristorazione, appalto pulizie, vigilanza, ecc) +378 mila euro. Da segnalare i maggiori oneri per pubblicità e propaganda (+351 mila euro), imputabili alle azioni intraprese per dotare l'Associazione di un Piano di Comunicazione e di un Piano di Raccolta Fondi, così come previsto dalla Direttive 2021 - 2023.
I costi delle manutenzioni e quello delle assicurazioni risultano sostanzialmente inalterati rispetto al precedente esercizio.
- *I Costi per godimento beni di terzi* diminuiscono rispetto al 2021 e ammontano complessivamente a euro 1.189.436. La contrazione pari a 29 mila euro circa risulta

principalmente imputabile alla modifica della politica di fornitura delle dotazioni informatiche per le postazioni di lavoro, che dal 2022 passa dal noleggio all'acquisto.

- La voce **Personale dipendente** aumenta rispetto all'esercizio 2021 di circa euro 742 mila ed ammonta complessivamente a euro 66.936.105. Va sottolineato che a seguito della dinamica inflattiva la sola rivalutazione del TFR ancora presente in azienda ha pesato per circa 824mila euro.

La dinamica del fattore personale, pur essendo preponderante l'onere economico prodotto da quello dipendente, va letta nella sua totalità, comprendente sia l'onere derivante dalle collaborazioni, nelle più varie declinazioni, sia dagli appalti di servizi nell'ambito dell'attività principale e ausiliaria.

(valori espressi in migliaia di euro)

	2021	2022	scostamento 2022 - 2021
Personale dipendente	66.194	66.936	742
Altro personale	10.073	10.516	444
Totale	76.267	77.452	1.186

Tra i costi del personale dipendente risultano inclusi costi per IRAP pari a euro 441.520.

- **gli ammortamenti e svalutazioni** registrano un incremento di 677 mila euro. Gli incrementi si evidenziano:
 - nell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (+283 mila euro) a seguito del rilascio in produzione, a inizio 2022, di due dei tre moduli previsti per la cartella clinica elettronica, nonché dei nuovi moduli aggiuntivi sia dell'ERP contabile Agevole che della piattaforma Zucchetti;
 - nell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, per euro 60 mila circa nella classe macchine elettriche ed elettroniche, e per euro 113 mila euro nella classe fabbricati e impianti.
- **gli accantonamenti per rischi** diminuiscono in valore assoluto di 342 mila euro. Essi ricomprendono gli accantonamenti ai Fondi rischi e oneri, già illustrati nell'apposita sezione.
- Risultano inoltre **altri accantonamenti** per stanziamenti a "Riserva vincolata dagli organi istituzionali", ai sensi dell'OIC 35, pari a 932 mila euro, generati dalla decisione degli amministratori di destinare contributi liberi ricevuti nell'esercizio a specifiche iniziative.

- **gli oneri diversi di gestione** registrano un aumento 115 mila euro principalmente dovuto agli oneri derivanti dalla quota di partecipazione alle spese di funzionamento della Fondazione Imago 7 Onlus.

Come effetto congiunto della dinamica dei ricavi e dei costi operativi così come sopra esposta, si evidenzia un disequilibrio della gestione caratteristica (-4.811.549 euro), in peggioramento rispetto all'esercizio 2021 per le motivazioni sopra meglio evidenziate.

Di seguito la rappresentazione della gestione finanziaria:

(valori espressi in migliaia di euro)

Voci di bilancio	2021	2022	scostamento 2022-2021
Proventi finanziari	112	125	13
Interessi ed altri oneri finanziari	(339)	(515)	(177)
Totale gestione finanziaria	(227)	(390)	(164)

La gestione finanziaria peggiora del 52% per effetto di un incremento degli oneri finanziari imputabile ai maggiori costi legati all'affidamento a breve, agli interessi passivi su c/c bancario e oneri bancari dovuti alla messa a disposizione di liquidità, nonché all'aumento della quota interessi sul mutuo ipotecario per effetto del rialzo dei tassi di interesse.

Nell'esercizio 2022 si registrano **Rettifiche di valore di attività finanziarie per euro** 14.255 a seguito della svalutazione della partecipazione nella Fondazione Imago 7 in relazione all'utilizzo del patrimonio vincolato di Imago per la copertura dei costi di gestione sostenuti nell'esercizio 2022.

Di seguito l'esposizione delle variazioni delle imposte di esercizio rispetto all'anno 2021:

(valori espressi in migliaia di euro)

Voci di bilancio	2021	2022	scostamento 2022 2021
Imposte dell'esercizio	197	179	(18)
Totale imposte dell'esercizio	197	179	(18)

Le imposte iscritte quale costo di competenza 2022 riflettono il calcolo del carico fiscale di competenza dell'esercizio.

N. RISORSE E VOLONTARI

L'attività svolta dall'Associazione nel corso dell'anno 2022 ha visto impegnati 2.325 operatori dei quali 2.145 dipendenti e 180 consulenti.

Di seguito si riporta la loro distribuzione geografica e per professionalità

	operatori
Regione Campania	65
Regione Friuli Venezia Giulia	245
Regione Liguria	31
Regione Lombardia	1.058
Regione Puglia	248
Regione Veneto	498
<i>totale</i>	2.325

Medici	105
Infermieri e OSS	249
Riabilitatori	1.048
Psicologi e psicometristi	168
Assistenti Sociali	44
Insegnanti, pedagogisti e formatori	50
Personale amministrativo e di supporto	481

L'attività di formazione ha, da sempre, rivestito un ruolo strategico per l'Associazione per mantenere ed accrescere le competenze professionali degli operatori sanitari e di quelli delle attività di supporto; è anche il veicolo attraverso il quale diffondere i risultati della ricerca e far sì che l'elemento della traslationalità possa essere concretizzato.

Nel corso del 2022 le attività di formazione hanno visto un incremento dovuto anche all'allentamento delle restrizioni correlate alla pandemia da Covid-19 e alla possibilità di programmare gli eventi formativi con maggiore libertà.

Si sottolinea in particolare l'impegno dell'Associazione nella formazione obbligatoria svolta sia ai sensi delle previsioni del TU 81/08 s.m.i., sia per tenere i propri operatori aggiornati sui diversi sistemi (privacy, 231/01, ecc.).

	eventi formativi	ore di formazione	partecipanti
formazione obbligatoria	117	485	2.798
formazione continua aziendale	67	455	1.533
formazione continua per operatori esterni	5	20	21
totale	189	960	4.621

L'Associazione si avvale di volontari dell'Associazione di Volontariato "Don Luigi Monza". Il 2022 ha visto la presenza all'interno dell'Associazione di 202 volontari. Anche per quest'anno la loro presenza e numerosità è stata in parte influenzata dalla pandemia in corso e dai protocolli sanitari posti in essere dall'Ente a tutela della salute degli operatori e dei pazienti. In ogni caso l'apporto dei volontari non è andato a sostituire quello degli operatori dell'Ente.

Nel corso del 2022 l'Associazione ha adottato il Gender Equality Plan con la finalità di definire un programma affinché possano essere messi in campo progetti e azioni che favoriscano la riduzione delle asimmetrie di genere, e permettano al contempo la valorizzazione di tutte le diversità legate ad esempio alle variabili dell'età, della cultura, dell'abilità fisica, dell'orientamento sessuale, del plurilinguismo, ecc.

O. COMPENSI SPETTANTI

Ai sensi della legge l'organo amministrativo non percepisce alcun compenso.

Il compenso riconosciuto al Collegio dei Revisori ammonta complessivamente a euro 10.705 mentre quello riconosciuto alla società di revisione ammonta a euro 12.000 oltre IVA.

P. PARTI CORRELATE

Le attività in sinergia con gli enti collaterali e collegati:

- GRUPPO AMICI DE "LA NOSTRA FAMIGLIA" DI DON LUIGI MONZA
- ASSOCIAZIONE GENITORI DE LA NOSTRA FAMIGLIA
- ORGANISMO DI VOLONTARIATO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - OVCI LA NOSTRA FAMIGLIA
- ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA VIRIBUS UNITIS
- ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "DON LUIGI MONZA"
- FONDAZIONE ORIZZONTI SERENI

sono riprese nel corso dell'esercizio anche se sono state comunque ridotte.

L'Associazione ha importanti collaborazioni con enti nazionali ed internazionali di cui indichiamo le principali:

AISICC – Sindrome di Ondine - <https://www.sindromediondine.it>

ARCA Ataxia Global Initiative - <https://ataxia-global-initiative.net>

AIPASS - Gruppo tematico “Psicologia dell'arte e neuroestetica” - <https://aipass.org/psicologia-dellarte-e-neuroestetica/>

BIL GROUP – Bicocca Language Group - <http://www.bilgroup.it>

CBCD - Cerebellar Brainstem Congenital Disorders

CCA Study Group – Gruppo di Studio sulle Anomalie del Corpo Calloso

Cluster SCC – Fondazione Cluster Tecnologie per le Smart Cities & Communities Lombardia – <https://clusterscclombardia.it/>

Cluster TAV – Fondazione Cluster Lombardo Tecnologie per gli Ambienti di Vita - <https://cluster.techforlife.it/>

DIH-HERO – Digital Innovation Hub Healthcare in Robotics - <https://dih-hero.eu>

ENIGMA – Ataxia: Global network for neuroimaging in ataxias - <https://enigma.ini.usc.edu>

EPTRI – European Paediatric Translational Research Infrastructure - <https://www.cvbf.net/eptri>

GENLANG – Genetics of Language - <http://genlang.org>

GIPCI – Gruppo Italiano Paralisi Cerebrali Infantili - <https://www.fondazione-mariani.org/gipci>

HASKINS Global Literacy Hub – organizzazione internazionale e interdisciplinare per il sostegno all’alfabetizzazione - <https://haskinslabs.org>

ICNF – Italian Clinical Network for FSHD (Facioscapulohumeral Muscular Dystrophy) - <http://www.fshd.it/>

Italian Network for DMD (Duchenne Muscular Dystrophy)

Italian Network for LGMD (Limb Girdle Muscular Dystrophy)

Italian CMD Network (Italian Congenital Muscular Dystrophy)

IRC5 – International Research Consortium for the Corpus Callosum and Cerebral Connectivity -<https://www.irc5.org>

Neuro-MIG NETWORK – European Network on Brain Malformations - <https://www.neuro-mig.org>

NIDA – Network Italiano per il riconoscimento precoce dei Disturbi dello spettro Autistico - <https://osservatorionazionaleautismo.iss.it/nida>

Rete di Riabilitazione AIEOP – Associazione Italiana Ematologia Oncologia Pediatrica – <https://www.aieop.org>

RETE IDEA – Rete Italiana salute Dell'età Evolutiva - <https://retepediatricaidea.it>

Rete ISMAC-ITASMAC che si occupa della creazione di un registro di storia naturale dei bambini con SMA

Rete Malattie Rare della Regione Puglia (IRCCS Medea Brindisi Presidio Rete Nazionale – PRN) <https://www.sanita.puglia.it/web/rete-delle-malattie-rare>

RETE RIN – Rete IRCCS delle Neuroscienze e Neuroriabilitazione - <https://www.reteneuroscienze.it>

SCA Global – National Ataxia Foundation - <https://www.ataxia.org/sca-global>

SCENE – Separation and Closeness Experiences in the Neonatal Environment Group - <https://sites.utu.fi/scene>

SIMFER-SINPIA – Gruppo di lavoro sull'early intervention - <https://www.simfer.it>

Società Italiana di Psicofisiologia e Neuroscienze Cognitive (SIPF) - <https://www.sipf.it>

SPATAX Network - <https://spatax.wordpress.com/>

Treat-HSPnet /HSP-PBP – European network for hereditary spastic paraplegias and related disorders

TREAT-NMD – Neuromuscular Disorders Network - <https://treat-nmd.org/>

WHO-FIC Network (WHO family of international classifications network)
<https://www.who.int/groups/who-family-of-international-classifications-network>

Sono da segnalare le partnership con:

Servizio IDEM/GARR – Federazione Italiana delle Università e degli Enti di Ricerca per l'Autenticazione e l'Autorizzazione - <https://www.idem.garr.it/>

UNIVERLECCO - <http://univerlecco.it>

Doctoral Degree Programme in Theoretical and Applied Neuroscience – Università di Camerino - <https://isas.unicam.it/dni/phd-theoretical-and-applied-neuroscience>

L'Associazione è inoltre socio fondatore della Fondazione Imago 7 ONLUS, con sede in Calambrone Pisa – CF 93063940501- il cui patrimonio netto ammonta a euro 984.005 al 31.12.2022.

Le eventuali operazioni intervenute con le parti sopra indicate fanno parte dell'ordinaria gestione, sono regolate a normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti.

Q. DISAVANZO

Si propone che il disavanzo di esercizio, che ammonta a euro 5.394.870, venga portato a nuovo.

R. ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ANALISI DEI RISCHI

Di seguito si riporta la posizione finanziaria netta:

(valori espressi in migliaia di euro)

	2021	2022
A. Cassa	51,64	67,04
B. Altre disponibilità liquide	360,90	368,79
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A+B+C)	412,54	435,83
E. Crediti finanziari correnti		
F. Debiti bancari correnti	1.976,39	5.996,29
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	756,62	769,70
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	2.733,01	6.765,99
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	2.320,47	6.330,16
K. Debiti bancari non correnti	28.353,56	27.583,85
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	28.353,56	27.583,85
O. Indebitamento finanziario netto (J+N)	30.674,03	33.914,01

Viene presentato il prospetto relativo al “Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità”, che fornisce elementi utili di valutazione della situazione finanziaria.

Come per il passato esercizio, nel Rendiconto Finanziario sono state inserite, tra le variazioni in aumento/diminuzione dell'attivo (B2), quelle relative al Fondo Tesoreria, che esprimono un incremento/decremento delle somme versate al fondo istituito presso l'INPS. Tra le variazioni in aumento/diminuzione del passivo (B3) è stata inserita la variazione del TFR, in precedenza evidenziata nella gestione reddituale in senso stretto (B,1,c.) Tale modifica corrisponde alla corretta interpretazione della nuova normativa in materia previdenziale.

DESCRIZIONE (valori espressi in migliaia di euro)		ANNO 2021	ANNO 2022
A)	Disponibilità Iniziali nette (Indebitamento finanziario a breve iniziale)	5.014	(1.564)
B)	Flusso monetario da attività di esercizio		
1)	Gestione reddituale in senso stretto		
b1a	Risultato netto	(2.044)	(5.395)
b1b	Ammortamenti ed accantonamenti	4.233	4.922
b1d	Variazione netta per rischi e oneri	(846)	(1.528)
b1e	Plusvalenze/minusvalenze/sopravvenienze	128	(219)
	* Liquidità generata o (assorbita) gestione reddituale in senso stretto	1.471	(2.220)
2)	Variazioni in (AUMENTO) o diminuzione di attivo		
b2a	Variazione crediti commerciali	(3.766)	(80)
b2b	Variazione altri crediti	(1.362)	(656)
b2d	Variazione Fondo di Tesoreria	(437)	(2.566)
b2c	Variazione ratei e risconti attivi	434	9
	* Liquidità generata o (assorbita) variazioni Attivo circolante	(5.131)	(3.293)
3)	Variazioni in aumento o (DIMINUIZIONE) di passivo		
b3a	Debiti verso commerciali	(872)	2.232
b3b	Altri Debiti	1.774	(1.955)
b3d	Variazione netta fondo indennità di anzianità	(1.379)	1.530
b3c	Ratei e Risconti passivi	(2.068)	(1.133)
	* Liquidità generata o (assorbita) variazioni passivo circolante	(2.545)	675
	Totale flusso monetario di "B"	(6.205)	(4.838)
C)	Flusso monetario da attività di investimento e disinvestimento di immobilizzazioni (Investimenti netti di immobilizzazioni)		
c1a	- Immateriali	(1.320)	(912)
c1b	- Materiali	(3.738)	(2.595)
c1c	- Finanziarie	(3.300)	3.648
c1d	- Introiti per alienazione cespiti	279	
	Totale flusso monetario di "C"	(8.079)	141
D)	Flusso monetario da attività finanziarie		
-	Acquisizione di finanziamenti da soci e da terzi		
d1a	- Con Istituti di Credito, ISPAC e Regioni		
d1b	- Da solidarietà		
d1c	(Restituzione di finanziamenti)	(757)	(770)
d1e	- Contributi In conto capitale al netto di Contributi utilizzati	8.463	1.470
	Totale flusso monetario di "D"	7.706	701
E)	Flusso Monetario netto del periodo (B+C+D)	(6.578)	(3.997)
F)	Disponibilità finanziaria finale o (indebitamento finanziario netto a breve)	(1.564)	(5.560)

Analisi dei rischi

I principali rischi e incertezze cui l'Associazione risulta esposta sono i seguenti:

Rischio operativo (inteso come rischio di perdite conseguenti a inadeguati processi interni, errori umani, carenze nei sistemi operativi o a causa di fatti esterni).

In merito all'esposizione di tale rischio l'Associazione dovrà essere valutata nei prossimi anni, in quanto dal 2021, l'Ente ha adottato un riassetto organizzativo dei processi primari e di supporto, oltre ad aver implementato nuovi sistemi informatici per limitare gli errori umani e le carenze dei sistemi in precedenza utilizzati. Nel corso del 2022 è proseguita l'implementazione del riassetto.

Rischio di credito (inteso come rischio che la controparte non sia in grado di onorare gli impegni contrattuali assunti).

I crediti commerciali iscritti a bilancio sono legati per quasi il 90% a soggetti pubblici. Il rischio di credito è principalmente legato all'incertezza sui tempi di incasso, questo però è mitigato dalla garanzia sulla natura del soggetto pubblico del debitore.

Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari (inteso come rischio di incorrere in fabbisogni temporanei di liquidità non previsti stante la volatilità degli incassi).

La dinamica finanziaria dell'Associazione risulta strettamente correlata ai flussi attivi dei pagamenti della Pubblica Amministrazione. Tale rischio è mitigato dall'Associazione tramite l'intervento della linea di affidamento corrente che garantisce l'utilizzo di liquidità nei casi di allungamento dei tempi di incasso.

Nel 2022 l'Associazione ha iniziato a rinegoziare le condizioni di pagamento dei fornitori, con l'obiettivo di limitare il più possibile l'utilizzo delle linee di credito.

Rischio giudiziale (inteso come la possibilità che un determinato evento giudiziale abbia gravi conseguenze patrimoniali per l'Associazione).

A seguito dell'impugnazione della variazione del CCNL applicato dall'Associazione ai dipendenti dei Centri di Riabilitazione e del livello centrale e regionale, nel 2022 sono state decise, con esito sfavorevole per l'Ente, sette vertenze con sentenza di primo grado e una vertenza con sentenza di secondo grado. L'Ente è risultato di contro vittorioso in due vertenze, una di primo grado e una di secondo grado.

L'Associazione già dal 2020 aveva preventivamente stanziato un fondo rischi che copre l'eventualità di esito sfavorevole dei ricorsi presentati.

S. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI FINANZIARI

L'attività dei primi mesi dell'esercizio 2023 evidenzia un positivo ritorno alla normalità, per quanto riguarda le residue conseguenze della pandemia da Covid-19. Il tasso di assenteismo dei piccoli pazienti, dei loro accompagnatori e degli operatori si sta riallineando a quello storico,

con un sensibile beneficio in termini di ripresa dell'attività per quasi ogni *setting* assistenziale: permane qualche criticità relativamente ai ricoveri di pazienti residenti fuori regione per il Polo IRCCS di Bosisio Parini, in considerazione anche del notevole volume storico prodotto negli anni, pari a circa il 40% dell'intera attività contrattualizzata.

Continua invece la difficoltà di reperimento di operatori sanitari, sia medici che non, legata soprattutto al potenziamento o all'attivazione di alcuni servizi resi necessari per i malfunzionamenti del sistema portati alla luce dall'evento pandemico, e alla conseguente riapertura dei concorsi pubblici. Questo elemento, che si manifesta con differente impatto nei vari territori ed anche in relazione alle differenti professionalità sanitarie, costituisce la maggiore criticità per il raggiungimento degli obiettivi della previsione di budget del triennio 2023-2025.

I ricavi delle prestazioni dell'esercizio 2022, pari a 83,43 ml di euro, registrano un aumento rispetto al dato 2021 di 2,84 ml, permanendo ancora un sensibile scostamento nei confronti del 2019, ultimo anno prima del Covid-19: -4,34 ml rispetto al totale di 87,77 milioni di euro. Non bisogna dimenticare che il periodo emergenziale si è protratto sino al termine del primo trimestre del 2022.

Anche l'analisi effettuata in relazione alle liste di attesa non denota, al momento, particolari criticità; permane pertanto, come uno dei principali obiettivi dell'esercizio in corso, e verosimilmente anche dei successivi, il completamento della dotazione organica, finalizzato al raggiungimento dei tetti di produzione concordati, o comunque la definizione di politiche atte al sostenimento dello sviluppo dell'attività produttiva.

I tetti di attività, gli obiettivi finanziari, inseriti nella previsione per l'esercizio 2023 rappresentano nella quasi totalità delle situazioni le cifre contrattualizzate con le Ats/Asl/ULSS di competenza territoriale.

Le previsioni per gli esercizi 2023-2025, per quanto inseribili in un percorso di miglioramento avviato negli esercizi precedenti, non possono ancora dirsi positive.

Si ribadisce quanto già riportato lo scorso anno: le regioni all'interno delle quali opera l'Associazione, hanno adottato differenti modalità di supporto all'emergenza pandemica. Qualcuna ha deliberato provvedimenti per diversi esercizi, altre soltanto per il 2020, altre ancora si sono dette disponibili ad intervenire ma, concretamente, non si sono mosse. L'eventuale adozione di provvedimenti di questo tipo contribuirebbe certamente al miglioramento della situazione.

T. MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE ATTIVITÀ STATUTARIE

Il 2022 è stato un esercizio in parte ancora condizionato dalla pandemia da Covid-19, nel mese di marzo è cessato il periodo emergenziale, tuttavia l'attività dell'Associazione ha continuato ad essere oggetto di normativa nazionale e regionale con indicazioni per lo svolgimento della stessa.

Le attività dirette all'utenza hanno continuato ad essere influenzate dalle norme di tutela della salute pubblica da attuare che hanno comportato:

- la previsione di tempi di sanificazione tra un trattamento e l'altro o tra una visita e l'altra;
- la costituzione di cluster per gli utenti diurni al fine di contenere eventuali contagi;
- una diversa logistica per i ricoveri ordinari con la prevalenza di stanze singole e la creazione di aree di isolamento.

Per gli utenti diurni e residenziali dei Centri di Riabilitazione e per gli operatori si sono previsti specifici screening attraverso la somministrazione periodica di tamponi antigenici e molecolari.

A tutti gli operatori sono stati garantiti i corretti DPI per i diversi setting assistenziali.

È proseguita l'attenzione alle campagne vaccinali proposte a livello nazionale.

Le assenze di utenti e operatori hanno continuato ad aver un peso rilevante per l'intero esercizio. In questo contesto l'Associazione ha continuato e proseguito l'implementazione di modelli e di paradigmi nuovi per garantire l'accompagnamento di utenti e famiglie. Sono continuate le attività in telemedicina e teleriabilitazione, in combinazione ad interventi in presenza per i Servizi per i quali le Regioni hanno emanato atti di riconoscimento di queste attività ai fini rendicontativi; forte è stato il coinvolgimento dei contesti di vita dei bambini e ragazzi, in primis la scuola, anche modificando schemi organizzativi e prassi consolidate nel tempo.

L'Associazione ha continuato ad affrontare l'impegnativa, decisiva ed attuale sfida caratterizzata dalla necessità di contemperare scientificità, appropriatezza e prossimità, secondo il modello della presa in carico globale e della continuità assistenziale, con le risorse che il sistema pubblico mette a disposizione nella comunità per la gestione dei servizi alla persona. Nel complesso l'Associazione continua ad essere una realtà che restituisce risorse nei territori in cui opera, sul piano della risposta a bisogni complessi, su quello sociale ed economico, in misura maggiore rispetto a quante ne riceve, fungendo quindi da moltiplicatore di valore.

Nel corso del 2022 è quindi proseguita l'attività ordinaria dell'Associazione sia relativa alle attività di diffusione della propria missione e della conoscenza del Fondatore, sia relativa alle attività specifiche sanitarie, socio-sanitarie, di ricerca sanitaria e scientifica, di formazione e istruzione rivolte a soggetti disabili e non.

Di seguito riportiamo alcuni progetti, esperienze e attività significative dell'esercizio:

- nel corso dell'anno è stato presentato il nuovo marchio dell'Associazione che è stato rinnovato dopo oltre 70 anni; il 2022 è stato caratterizzato anche per un importante impegno in ambito della comunicazione con due finalità principali: migliorare il posizionamento identitario sui media e ampliare la conoscenza a livello nazionale e favorire l'attività di raccolta fondi; sono stati importanti gli investimenti fatti nei due ambiti;
- due anniversari hanno caratterizzato l'anno: i 18 anni di attività dell'IRCCS "E.Medea" di Brindisi con l'attività di clinica e ricerca e i 40 anni di attività del Centro Diurno Disabili di Mareno di Piave; entrambi sono stati sottolineati con eventi ad hoc che hanno coinvolto anche il territorio e la comunità civile ed ecclesiale;
- nel mese di ottobre è stato inaugurato l'ampliamento della sede di Cava de Tirreni, un progetto che ha avuto un lungo iter progettuale; nell'immobile trovano collocazione gli spazi delle attività ambulatoriali e degli uffici di direzione, la realizzazione è stata sostenuta per il 42% dalla raccolta fondi che ha coinvolto Fondazioni, aziende e persone fisiche;
- nel corso dell'anno l'Associazione ha accolto presso i propri servizi ospedalieri e riabilitativi bambini e ragazzi ucraini costretti a lasciare la loro terra e i percorsi clinici e riabilitativi in essere a causa della guerra;
- l'IRCCS Medea in collaborazione con altri enti è coinvolto in 6 progetti di ricerca finanziati dal PNRR che riguardano diversi ambiti: il ruolo del microbiota intestinale nella DM di Duchenne, l'eventuale rapporto tra farmaci antipsicotici e la sindrome metabolica; l'utilizzo di tecniche innovative per l'individuazione precoce dell'autismo, lo sviluppo di una rete per la ricerca sull'atrofia muscolare spinale; interventi digitali per i giovani che soffrono di isolamento sociale, soluzioni robotiche e di intelligenza artificiale per la riabilitazione.
- dal punto di vista della ricerca diverse sono state le pubblicazioni e i progetti che hanno coinvolto ricercatori e clinici dell'Associazione in particolare:
 - è stato pubblicato su European Child & Adolescent Psychiatry il primo studio longitudinale sugli effetti dell'umore materno in gravidanza sullo sviluppo del bambino dalla nascita all'età prescolare, correlato in particolare con la pandemia da Covid-19;
 - si è avviato un progetto di ricerca biennale dal titolo "Implementazione di una rete pilota di teleriabilitazione in pazienti pediatrici con neurodisabilità complesse. MedeaNeuroTelerehab-net – MENTE.NET STUDY" che coinvolge i Poli di Bosisio Parini, Brindisi e Conegliano;
 - il Polo del Friuli Venezia Giulia ha pubblicato un lavoro, in collaborazione con la Clinica neurologica dell'Ospedale di Udine avente ad oggetto la "Multisensory mental imagery of fatigue: Evidence from an fMRI study" sulla rivista scientifica Human Brain Mapping; dalla stessa collaborazione è derivata anche una pubblicazione su Scientific Reports avente ad oggetto le alterazioni delle rappresentazioni mentali responsabili della percezione olfattiva e gustativa a seguito dell'infezione da Covid-19;
 - in collaborazione con il Centro Dino Ferrari e con l'Università degli Studi di Milano – Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico e l'Università di Geneva è stato pubblicato uno studio che ha caratterizzato a livello clinico e genetico una coorte

- di 13 pazienti affetti da Charcot-Marie-Tooth di tipo 2A una malattia rara neuromuscolare genetica;
- è stato pubblicato su The Journal of Infectious Diseases un importante studio dei ricercatori dell'IRCCS Medea avente ad oggetto il Vaiolo delle Scimmie;
 - uno studio del Polo di Conegliano in collaborazione con l'Università di Padova avente ad oggetto la patologia epilettica è stato pubblicato su Cortex mettendo in evidenza che nel cervello caratterizzato da epilessia, persino quando non è impegnato in nessun compito, le diverse aree sono caratterizzate da iper-comunicazione che impatta sul funzionamento dell'intero sistema in particolare quello cognitivo;
 - l'IRCCS Medea ha ricevuto un premio alla Joint Conference on Brain Injury organizzata dalle International Paediatric Brain Injury Society e North American Brain Injury Society per gli studi di oltre 20 anni su 694 tra bambini e ragazzi con esiti di Trauma Cranico e il recupero di coscienza;
 - per l'attività sanitaria e socio-sanitaria e di formazione si segnala quanto segue:
 - presso il Polo di Bosisio Parini si è concluso il progetto Erasmus+ “Approaches in Rehabilitation of Children with TBI-Traumatic Brain Injury” che ha coinvolto operatori sanitari francesi e rumeni;
 - la piattaforma WIN4ASD, sviluppata, testata e implementata dai ricercatori del Medea è stata messa a disposizione dei Pediatri di Libera Scelta della Regione Lombardia nell'ambito del Piano Operativo Autismo. Si tratta di un progetto di telemedicina che consente ai PLS uno screening già durante il bilancio di salute dei 18 mesi compilando un apposito questionario che viene inviato al Nucleo Funzionale Autismo territoriale per una prima valutazione ed eventuale presa in carico;
 - il progetto “enGIneering For sporT for all – GIFT” realizzato dal Polo di Bosisio Parini con il Politecnico di Milano – sede di Lecco si è aggiudicato il premio BeInclusive per l'inclusione sociale nello sport assegnato dalla Commissione Europea;
 - presso il Polo di Brindisi è proseguita la somministrazione di terapia genica per la SMA anche con la somministrazione orali di Risdiplam;
 - presso il Centro di Riabilitazione di Sesto San Giovanni si è avviato un progetto di ascolto per bambini tra i 6 e gli 11 anni fratellini di bambini con disabilità il progetto dal titolo “Spazio Siblings” ha previsto 10 incontri per tre edizioni; sono proseguiti i progetti a sostegno delle famiglie sia attraverso specifici incontri di parent training, sia con iniziative i incontri su tematiche specifiche svolti anche on line per favorire la partecipazione;
 - lo sportello lavoro attivo in Regione Lombardia ha programmato, con altri enti di formazione, l'avvio di un percorso formativo dal titolo “A5SENSI” con l'obiettivo di formare giovani con disturbo dello spettro autistico e successivamente inserirli in contesti lavorativi della manutenzione del verde e dell'orto-floricoltura;
 - nel corso del 2022 si è avviato il secondo master “REHABTECH: tecnologie per l'innovazione in medicina riabilitativa e per l'assistenza” svolto in collaborazione con l'Istituto di BioRobotica della Scuola Superiore Sant'Anna, la Fondazione don Carlo Gnocchi Onlus, l'Ospedale Valduce – CDR Villa Beretta e il Politecnico di Milano;

- al corso di Laurea in Terapia Occupazionale di Conegliano svolto in collaborazione con l'Università di Padova si è attivato un progetto di inclusione per gli studenti con disabilità motoria.

Sono proseguite nell'anno anche le revisioni del modello organizzativo dell'Associazione al fine di migliorarne l'assetto e la funzionalità.

DATI GESTIONALI E INFORMATIVI DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO

Attività di cura e riabilitazione

I bambini, ragazzi e giovani adulti seguiti nei Centri dell'Associazione sono stati nel corso del 2022 complessivamente 24.962 con la seguente distribuzione geografica:

- Regione Campania	313
- Regione Friuli Venezia Giulia	3.306
- Regione Liguria	660
- Regione Lombardia	9.527
- Regione Puglia	2.124
- Regione Veneto	9.032

cui si devono aggiungere 5.241 bambini e ragazzi sottoposti a visita neuropsichiatrica o fisiatrica.

Le giornate di ricovero ordinario sono state complessivamente 48.206.

Le prestazioni ambulatoriali erogate dai centri di riabilitazione complessivamente sono state 597.695.

Da un punto di vista clinico, l'utenza che frequenta i servizi extra-ospedalieri dell'Associazione, come anche quelli ospedalieri, è caratterizzata da quadri di disabilità complessa. Di seguito si segnalano le principali patologie seguite dall'Associazione:

- disabilità intellettive;
- disturbi dello spettro autistico;
- difficoltà di sviluppo neuropsicomotorio;
- disturbi specifici del linguaggio dell'apprendimento;
- difficoltà di apprendimento in bambini con fragilità dello sviluppo neurocognitivo;
- disturbo da deficit di attenzione/iperattività;
- problemi emotivi dell'infanzia;
- malattie rare, sindromi genetiche e malformazioni congenite del sistema nervoso;
- malattie neuromuscolari e neurodegenerative;
- paralisi cerebrali infantili;
- esiti da traumi cranici e lesioni cerebrali acquisite;
- ipoacusia, sordità infantile e disabilità da deficit visuo-percettivi;
- epilessia;
- malformazioni congenite del sistema muscolo-scheletrico.

Attività di ricerca

Si riportano i dati essenziali dell'attività di ricerca svolta nel corso dell'esercizio:

Impact Factor Normalizzato	539,36
Numero pubblicazioni indicizzate	127
Ricerche effettuate nell'anno	125
Convezioni con scuole di specialità in medicina	9
Convenzioni per tirocini formativi con Università	51
Collaborazioni internazionali e nazionali	71

Attività di formazione superiore

	corsi universitari	studenti
Bosisio Parini - Università degli Studi di Milano	Laurea in Educazione Professionale	198
	Laurea in Logopedia	
	Laurea in TNPEE	
Conegliano - Università degli Studi di Padova	Laurea in Fisioterapia	148
	Laurea in Terapia Occupazionale	

Gli studenti che si sono laureati nel corso dell'anno 2022 sono stati complessivamente 99.

L'Associazione ha accolto nell'anno:

- 44 medici specializzandi;
- 284 tirocinanti
- 41 studenti in PCTO
- 5 dottorandi.

Attività di formazione professionale dei disabili

Presso i Centri di Formazione professionale dell'Associazione nel corso dell'anno 2022 sono stati formati 250 ragazzi disabili, per diversi di loro il percorso prevede la realizzazione di stage presso aziende del territorio così da sperimentare l'attività lavorativa.

U. VERIFICA DEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 16 DEL D. LGS. 117/2017 E S.M.I.

La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, analizzata per tipologia contrattuale applicata, rispetta il rapporto di uno a otto sulla base della retribuzione annua lorda.

V. ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Il 2022 si è caratterizzato come l'anno nel quale si è strutturata l'attività di raccolta fondi, all'interno delle azioni intraprese per dotare l'Associazione di un Piano di Comunicazione e di un Piano di Raccolta Fondi.

Nello specifico l'Associazione si è dotata di un applicativo dedicato alla raccolta fondi e ha realizzato un sito specifico per le donazioni. In questo modo, da una parte, con l'applicativo è ora in grado di gestire meglio la relazione con i donatori potendo organizzare con maggior efficacia i relativi dati, dall'altra, con il sito specificatamente dedicato alle donazioni ha cercato di intercettare un maggior numero di donatori disposti a donare con i moderni sistemi di pagamento. Congiuntamente a questi strumento, le azioni di comunicazione finalizzate alla raccolta fondi hanno consentito di intercettare nuovi donatori, pur in un anno sicuramente difficile per le persone e le aziende.

Nel corso dell'anno si è potuto tornare a svolgere eventi importanti per il sostegno delle nostre attività quali la Camminata dell'amicizia di Bosisio Parini e la Marcia di Primavera di Conegliano, nonché la cena benefica di Bosisio Parini, che sono tornate a generare risorse importanti per le attività e i progetti.

È da sottolineare anche lo sforzo, già a partire dai precedenti esercizi, ma rafforzatosi nel corso del 2022, di realizzare specifiche progettualità da sottoporre a potenziali donatori, sia sul fronte degli investimenti che delle attività ordinarie. In particolare, a ridosso del periodo natalizio, le progettualità sono state sottoposte all'attenzione di diverse aziende presenti nei territori di ubicazioni delle sedi dell'Associazione, con una buona risposta da parte delle imprese sollecitate.

Importante sul fronte della definizione di progettualità è stato l'inserimento di una persona dedicata al monitoraggio di bandi e delle opportunità che provengono da fondazioni ed altri soggetti. Molti sono stati i progetti presentati e non pochi di questi hanno ottenuto contributi dai enti proponenti.

L'attività di raccolta fondi effettuata nel 2022, ha conseguito i seguenti risultati:

TIPOLOGIA	2022
PERSONE FISICHE	462.929
AZIENDE	584.705
ASSOCIAZIONI	99.618
FONDAZIONI	676.244
ENTI PUBBLICI	15.340
LASCITI	348.332
5x1000	686.094
TOTALE	2.873.262

Campagne pubbliche di raccolta fondi 2022

Come negli anni precedenti sono state due le “Campagne Pubbliche Occasionali di Raccolta Fondi” realizzate nel corso dell’anno 2022 per sostenere le attività che si svolgono nei Centri dell’Associazione.

La prima campagna, “DAI ALI ALLA SOLIDARIETÀ”, si è svolta nel periodo pasquale coinvolgendo 18 sedi dell’Associazione e, a fronte di costi per l’acquisto di prodotti (nello specifico colombe pasquali) pari a euro 13.675,36, ha consentito di raccogliere donazioni per euro 24.459. Le risorse generate da queste attività sono state utilizzate dalle sedi per provvedere all’acquisto di materiali, piccole attrezzature e alla copertura di costi dell’attività di riabilitazione.

La seconda campagna, “DOLCE NATALE”, si è svolta durante il periodo prenatalizio e ha coinvolto 24 sedi. I costi sostenuti sono stati pari a euro 96.718,37 mentre le donazioni hanno raggiunto euro 152.972,70, per un saldo positivo pari a euro 56.254,33 Anche in questo caso la destinazione delle risorse di questa iniziativa di raccolta fondi, pur nella diversa dimensione delle 24 sedi, è stata quella del finanziamento delle attività di riabilitazione rivolte a bambini e ragazzi disabili.

Di seguito le tabelle riepilogative:

(valori espressi in unità di euro)

"DAI ALI ALLA SOLIDARIETÀ 2022"		
entrate da raccolta pubblica	acquisto beni destinati alla raccolta pubblica	ricavato netto della raccolta
24.459,00	13.675,36	10.783,64

"DOLCE NATALE 2022"		
entrate da raccolta pubblica	acquisto beni destinati alla raccolta pubblica e costo del personale impegnato	ricavato netto della raccolta
152.972,70	96.718,37	56.254,33

W. FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO.

Sul versante dei ricavi si segnala che la Regione Friuli Venezia Giulia con deliberazione di giunta regionale DGR. 237/2023 recante per oggetto "Adeguamento delle tariffe delle prestazioni erogate dalle strutture residenziali di assistenza territoriale" del 10 febbraio 2023 ha adeguato le rette della riabilitazione extra-ospedaliera (art.26 L. 833/78) erogata dalle strutture intermedie. Detto incremento si attesta sul 21% circa per tutte le tipologie di trattamento.

Nei primi mesi del 2023 sono state decise due vertenze con sentenza di primo grado e cinque con sentenza di secondo grado dei ricorsi presentati da alcuni dipendenti dell'Associazione a seguito della variazione di applicazione del CCNL, con passaggio dal CCNL per il personale dipendente delle strutture sanitarie al CCNL per il personale dipendente da Residenze sanitarie assistenziali e centri di riabilitazione. Le sentenze di primo grado e le sentenze di secondo grado, ad esclusione di una, hanno visto soccombere l'Associazione.

X. RENDICONTO DELLA GESTIONE O.N.L.U.S., NON PROFIT E COMMERCIALE

Per quanto attiene le attività “Non-profit” occorre rammentare che la maggioranza di queste attività sono realizzate quasi esclusivamente con apporto di lavoro volontario delle socie e di persone simpatizzanti. Allo stesso modo, le entrate per le attività di animazione cristiana sono date quasi esclusivamente da contributi liberali.

Per quanto sopra evidenziato, a bilancio risultano iscritti unicamente i costi sostenuti e le erogazioni percepite; sicché un raffronto di tipo economico fra attività ONLUS, “Non-profit” e commerciale non è significativo della portata delle iniziative attuate.

Con riferimento alle attività Commerciali i ricavi registrati ammontano a euro 355.416.

Il seguente prospetto presenta il Rendiconto della gestione, dettagliato per le diverse attività del ramo Onlus, Non-profit e commerciale.

CT	TP	GR	descrizione	totale	Attività ONLUS	non profit	commerciale
3A			A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
3A	1		1) RICAVI DELLE PRESTAZIONI	83.432.542	83.211.390	40.950	180.201
3A	2		2) ALTRI RICAVI E PROVENTI	16.014.860	14.718.985	1.120.806	175.069
3A	3		3) COSTRUZIONI INTERNE	678.262	678.262		
3A Totale				100.125.664	98.608.638	1.161.756	355.270
3B			B) COSTI PER LA PRODUZIONE DEI SERVIZI				
3B	1		1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO	4.759.075	4.732.337	17.588	9.150
3B	2		2) COSTI PER SERVIZI	25.575.086	25.272.142	245.110	57.834
3B	2	a	a) utenze	8.163.327	8.065.002	60.077	38.247
3B	2	b	b) manutenzioni	2.819.304	2.790.595	28.709	
3B	2	c	c) compensi professionali	6.077.518	6.076.720	798	
3B	2	d	d) assicurazioni	400.783	395.768	4.573	442
3B	2	e	e) altri servizi	7.732.639	7.574.548	138.947	19.144
3B	2	f	f) pubblicità e propaganda	381.515	369.508	12.007	
3B	3		3) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	1.189.436	1.180.733	8.387	317
3B	4		4) PERSONALE	66.936.105	66.090.105	831.196	14.804
3B	5		5) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.921.851	4.921.851		
3B	6		6) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	131.133	131.133		
3B	7		7) ALTRI ACCANTONAMENTI	932.057	932.057		
3B	8		8) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	492.470	439.757	52.713	0
3B Totale				104.937.213	103.700.115	1.154.994	82.104
3C			C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
3C	1		1) PROVENTI FINANZIARI	125.130	124.828	156	146
3C	2		2) INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	515.410	514.577	474	359
3C Totale				(390.280)	(389.749)	(317)	(214)
3D			D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
3D	1		1) SVALUTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI	14.255	14.255		
3D Totale				14.255	14.255		
3F			F) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	178.786	98.397	6.445	73.944
3F Totale				178.786	98.397	6.445	73.944
3G			G) AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	(5.394.870)	(5.593.878)		199.008
3G Totale				(5.394.870)	(5.593.878)		199.008

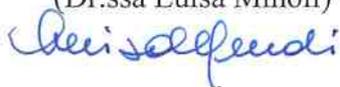
Y. RENDICONTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE O.N.L.U.S., NON PROFIT E COMMERCIALE

Si ritiene opportuno presentare lo Stato Patrimoniale della nostra Associazione su quattro colonne e distinto in tre sezioni, individuando attività e passività riferite alle attività ONLUS, non-profit e commerciale.

Tale distinzione appare necessaria per evidenziare chiaramente i tre patrimoni, esigenza imposta dalla normativa fiscale attualmente vigente, nonché per ragioni di maggior trasparenza nei confronti delle associate e dei terzi.

CT	TP	GR	descrizione	totale	Attività ONLUS	non profit	commerciale
1A			1. STATO PATRIMONIALE - ATTIVO				
1A			A) IMMOBILIZZAZIONI				
1A	1		1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.114.548	3.111.498	3.050	
1A	2		2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	101.112.012	91.090.045	10.021.967	
1A	2	a	a) immobilizzazioni strumentali	264.855.240	256.207.910	8.647.330	
1A	2	b	b) immobilizzazioni non strumentali	2.557.511	1.082.472	1.475.039	
1A	2	c	c) fondi di ammortamento	(166.432.647)	(166.332.245)	(100.402)	
1A	2	d	d) Immobilizzazioni in corso	131.908	131.908		
1A	3		3) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	274.220	274.220		
1A Totale				104.500.780	94.475.763	10.025.017	
1B			B) ATTIVO CIRCOLANTE				
1B	1		1) CREDITI	56.903.216	56.353.025	352.768	197.423
1B	2		2) DISPONIBILITA' LIQUIDE	435.834	378.402	48.650	8.782
1B Totale				57.339.050	56.731.427	401.418	206.205
1C			C) RATE E RISCONTI ATTIVI	4.657.933	4.592.172	6.100	59.661
1C Totale				4.657.933	4.592.172	6.100	59.661
1D			D) CREDITI INTRATTIVITA'	71.364.864	23.176.926	44.326.546	3.861.392
1D Totale				71.364.864	23.176.926	44.326.546	3.861.392
2A			2. STATO PATRIMONIALE - PASSIVO				
2A			A) PATRIMONIO NETTO				
2A	1		1) CAPITALE	13.764.737	13.244.302	520.435	
2A	2		2) RISERVE DI RIVALUTAZIONE	637.926	100.970	536.956	
2A	3		3) ALTRE RISERVE	70.235.426	49.108.731	21.126.695	
2A	4		4) RISULTATI DI GESTIONE DA DESTINARE	(35.568.772)	(48.630.143)	10.955.059	2.106.312
2A	5		5) RISULTATI DI GEST. DELL'ESERCIZIO	(5.394.870)	(5.593.878)		199.008
2A Totale				43.674.447	8.229.982	33.139.145	2.305.320
2B			B) FONDI PER RISCHI E ONERI	13.638.847	13.638.847		
2B Totale				13.638.847	13.638.847		
2C			C) FONDO PER T.F.R.	50.700.476	50.700.476	0	0
2C Totale				50.700.476	50.700.476	0	0
2D			D) DEBITI				
2D	0		0) AFFIDAMENTI BANCARI A BREVE	5.996.292	5.996.292	(0)	0
2D	1		1) DEBITI DI FINANZIAMENTO	27.583.851	27.583.851		
2D	2		2) FORNITORI	6.994.938	6.944.325	48.443	2.170
2D	3		3) DEBITI TRIBUTARI	2.245.216	2.227.744	17.191	281
2D	4		4) DEBITI V/ ISTITUTI DI PREVIDENZA	2.430.411	2.430.384	27	0
2D	5		5) ALTRI DEBITI	10.582.241	10.469.149	112.006	1.086
2D Totale				55.832.949	55.651.746	177.666	3.537
2E			E) RATE E RISCONTI PASSIVI	2.651.044	2.609.461	41.586	(3)
2E Totale				2.651.044	2.609.461	41.586	(3)
2F			F) DEBITI INTRATTIVITA'	71.364.864	48.145.776	21.400.683	1.818.405
2F Totale				71.364.864	48.145.776	21.400.683	1.818.405

La Presidente dell'Associazione
(Dr.ssa Luisa Minoli)



Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
(Rag. Daniele Cavadini)

